

Il punto di **Castel Ivano**

27/2024/3 - Dicembre

Periodico quadriennale del Comune di Castel Ivano.
Aut. Tribunale di Trento n. 16 del 23/11/2017
Poste Italiane SpA: spedizione in abbonamento
postaile - 70% - CNS Trento Taxe Perque - Tassa pagata

**2020/2025:
UN BILANCIO**





L'ERBA SANTA IN VALSUGANA

COLTIVAZIONE E LAVORAZIONE DEL
TABACCO TRA OTTO E NOVECENTO

Castel Ivano, Strigno
Piazza del Municipio
Fino a domenica
12 gennaio 2025

In questo numero

- 

2 A tu per tu con il Sindaco
2020/2025: un bilancio
7 Organizzazione
9 Salute e politiche sociali
15 Scuola
21 Coesione e volontariato
31 Turismo
37 Parchi, verde pubblico e arredo urbano
43 Somme urgenze
49 Montagna e foreste
55 Centri storici, infrastrutture e servizi
63 Illuminazione pubblica
67 Fognature
69 Acquedotti
71 Viabilità
79 Attività economiche
81 Energia
83 Cultura
93 Sport
99 Comunicazione
103 Investimenti

Politiche sociali
106 Le iniziative

Attività culturali
109 L'erba santa in Valsugana
111 Un apicoltore d'altri tempi
113 Un film per Mario
115 Guido Prati
118 Associazioni



Vai al sito web
del Comune
[www.comune.
castel-ivano.tn.it](http://www.comune.castel-ivano.tn.it)



Vai alla pagina
Facebook:
[www.facebook.
com/comunecastelivano](http://www.facebook.com/comunecastelivano)



Il punto di **Castel Ivano**

Quadrimestrale dell'Amministrazione comunale di Castel Ivano
N. 27 2024/3 Dicembre

Ed. 2004/5 Dicembre

Registrazione al Tribunale di Trento n. 16 del 23/11/2017

Direttore Attilio Pedenzini

Direttore responsabile Massimo Daledonne

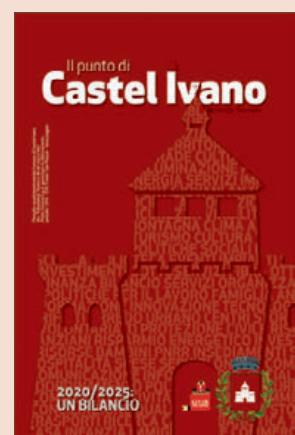
Realizzazione e stampa: Litodelta, Scurelle (TN)

Chiuso in tipografia il 12/12/2024

 0461 780010

www.comune.castel-ivano.tn.it

 info@comune.castel-ivano.tn.it



Approfondimento

Artù per tu il Sindaco



Tempo di tirare
le somme
per l'Amministrazione
comunale in vista
del rinnovo
del Consiglio comunale
del prossimo maggio.
In questo numero
il bilancio di quanto
è stato fatto.

Uno dei primi atti che l'Amministrazione comunale deve approvare è il **Programma di legislatura**. Non si tratta di un adempimento formale, adottato solo perché lo prevede la legge, ma piuttosto il più importante strumento di programmazione, il documento che indica gli obiettivi del Comune per i cinque anni di governo e che sancisce in modo ufficiale gli impegni presi con i cittadini nel momento in



cui vengono chiamati a scegliere con il voto un progetto di sviluppo per tutta la comunità.

Il nostro Programma di legislatura è stato approvato dall'allora neonato Consiglio comunale nella sua prima seduta del 5 novembre 2020.

In quel documento scrivevamo che: «Non basta "fare". Occorre "fare bene", ma è oltremodo necessario che al "fare" si anteponga il pensare, il discernere e lo scegliere: scegliere tra possibilità diverse quella che sa portare maggiore beneficio alla comunità, nell'interesse di molti e non di pochi.

Il tutto, non ricercando la soluzione del problema fine a se stessa ma inquadrandolo l'intervento in un'ottica globale di programmazione, in modo che se, se per necessità occorrerà procedere per gradi nella realizzazione dei lavori, interventi eseguiti in una fase precedente non siano vanificati o da rifare per ottenere il risultato finale.

Amministrare significa considerare la responsabilità amministrativa come un impegno al servizio di tutti. Auspico che questo sia lo stile e l'impegno con il quale ciascuno si appresta a vivere la vita amministrativa, nel rispetto dei moli che gli elettori ci hanno affidato. Ebbene, il mio augurio è che l'attuazione del programma amministrativo, nato dalla convergenza di idee e anche di ideali di diverse persone, possa dare risposte alle esigenze di un territorio e delle persone che lo vivono».

Nel 2020 erano ancora vive e visibili le ferite della tempesta Vaia. Eravamo da poco entrati nel periodo che la storia ricorderà per la pandemia, i lockdown, la scomparsa di tante persone a noi care.

Però mi piace pensare che, come tutte le crisi, anche quelle che abbiamo dovuto affrontare negli ultimi anni non possano essere un alibi per abbassare l'asticella o per accontentarsi di salvare il salvabile. Devono invece rappresentare l'occasione per aumentare l'im-

pegno, mettere in discussione prassi consolidate, affrontare i problemi con approcci innovativi e non farsi sopraffare dalla paura di intraprendere sentieri nuovi e per certi versi inesplorati. Soprattutto, i tempi eccezionali che abbiamo vissuto non possono essere presi a pretesto per esimerci dall'obbligo di rendere conto alla nostra comunità degli impegni presi.

Per questo motivo il numero di dicembre del nostro notiziario, in una edizione particolarmente "ricca" di contenuti, è dedicato in buona parte a "rendere conto" di quanto è stato progettato e realizzato.

Molti obiettivi sono stati raggiunti, alcuni richiedono tempi più lunghi e la collaborazione di altri enti, altri ancora hanno dovuto cedere il passo agli imprevisti o alle nuove opportunità inattese che sono venute a crearsi.

Molto lavoro è stato fatto, tanto altro aspetta chi avrà la volontà di impegnarsi nella costruzione di una comunità sempre più forte, coesa e proiettata al futuro senza dimenticare le sue radici.

Il mio augurio personale, che rivolgo a tutti noi, è che non venga mai meno l'amore per il nostro territorio e la voglia di mettere a disposizione della comunità le capacità e competenze che ognuno può offrire.

Lasciatemi infine rivolgere un ringraziamento particolare a quanti ci hanno accompagnato lungo questa strada: da tutti i consiglieri comunali agli assessori, dai dipendenti ai collaboratori esterni, dal vasto e variegato mondo del volontariato a quanti, a qualsiasi titolo, hanno dedicato parte del loro tempo agli altri.

E a tutti quelli che si accingono a leggere il "Punto di Castel Ivano", una presenza divenuta ormai familiare nelle nostre case, giungano i nostri più sinceri auguri di Buone Feste e di un anno nuovo ricco di soddisfazioni e di bellezza.

Alberto Vesco



2020/2025: un bilancio

Le elezioni del 20 e 21 settembre 2020 hanno affidato l'amministrazione del Comune al sindaco Alberto Vesco e al gruppo consiliare Castel Ivano 5000. Nell'approfondimento delle pagine seguenti gli esiti di questa esperienza alla guida di Castel Ivano.



Il Consiglio comunale



Renzo Cescato
Presidente



Alberto Vesco
Sindaco



Elvio Ropelato
Capogruppo



Petra
Bertoluzzi



Ezia
Bozzola



Ezio
Cescato



Massimo Dalla Torre
Capogruppo



Gabriele Tisi
Capogruppo



Wanna
Paternolfi



Attilio
Pedenzini



Ezio Tessaro
Vicepresidente



Luca
Tomaselli



Antonio
Purin



Omar
Ropelato



Armando
Floriani



Giacomo Pasquazzo
Dal 14/7/2022



Mario
Sandri



Katia
Tomaselli



Mario
Tomaselli



Francesca Busarello
Dal 29/09/2022

La Giunta



Alberto Vesco - Sindaco

Affari non ripartiti tra gli assessori, bilancio e programmazione economico finanziaria, personale, organizzazione, lavori pubblici, valorizzazione del territorio, urbanistica ed edilizia privata, sicurezza e protezione civile, rapporto con le frazioni.

sindaco@comune.castel-ivano.tn.it



Mario Sandri

Vicesindaco

Patrimonio, cantiere comunale, ambiente, agricoltura e foreste

patrimonio@comune.castel-ivano.tn.it



Ezia Bozzola

Politiche sociali e familiari, rapporti con la Scuola

sociale@comune.castel-ivano.tn.it



Ezio Cescato

Attività economiche e rapporti con le associazioni

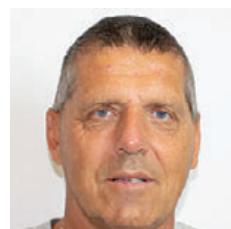
volontariato@comune.castel-ivano.tn.it



Attilio Pedenzini

Cultura, comunicazione e innovazione

cultura@comune.castel-ivano.tn.it



Antonio Purin

Sport e valorizzazione delle strutture sportive

sport@comune.castel-ivano.tn.it

I consiglieri delegati



Omar Ropelato

Promozione turistica



Wanna Paternolfi

Politiche giovanili



Petra Bortoluzzi

Eventi

2020/2025: un bilancio

Organizzazione



2020/2025: un bilancio

Organizzazione

Approfittando dei fondi a valere sul PNRR l'Amministrazione comunale ha provveduto alla sostituzione dei **computer** in dotazione agli uffici e alla completa adozione del sistema gestionale informatico gestito dalla società di sistema Trentino Digitale spa. Gli stessi fondi, destinati ai servizi e alla comunicazione digitale, hanno permesso di dotare la sala consiliare di un nuovo sistema di **videoconferenza** provvisto di telecamere e microfoni sulle postazioni dei consiglieri.

Sta terminando in questi giorni la **digitalizzazione delle pratiche edilizie** degli ex comuni di Strigno, Spera, Villa Agnedo e Ivano Fracena, che consentirà da un lato l'ottimizzazione del lavoro dell'Ufficio Tecnico e dall'al-

tro di recuperare spazi utili attualmente destinati all'archivio.

Sul fronte dell'organizzazione va registrato lo spostamento dei **servizi finanziario, personale e tributi** dall'ex municipio di Spera alla sede. Il trasloco risponde alle esigenze di dare ai cittadini un riferimento unico per le loro necessità amministrative e agli uffici una migliore interconnessione. Nei prossimi mesi anche gli uffici **patriomonio e lavori pubblici** lasceranno il municipio di Agnedo per trasferirsi in sede, mentre la **Stazione forestale**, attualmente a Strigno, sarà collocata presso l'ex municipio di Spera, per il quale è stato affidato l'incarico di sostituzione dei serramenti esterni.

Anche negli ultimi anni è proseguito l'impegno di dotare il **cantiere comunale** della strumentazione tecnica necessaria alla cura e agli interventi necessari in un territorio vasto e complesso. Da ultimo registriamo l'acquisto di due Porter Piaggio NP6 Short Range, uno dei quali a trazione 4x4 e cambio con marce ridotte. In aggiunta un nuovo modulo spargisale Nevada 500.



2020/2025: un bilancio

Salute e politiche sociali



Family



2020/2025: un bilancio

Salute e politiche sociali

La pandemia

ICovid19 ha messo a dura prova anche la nostra comunità. Ognuno di noi è stato toccato pesantemente dalla pandemia ed è stato costretto a cambiare abitudini e stili di vita secondo le indicazioni delle autorità sanitarie nazionali e locali.

Per tutta la durata del periodo pandemico l'Amministrazione comunale ha collaborato con la Provincia, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, la Comunità di valle, i nostri medici di base e pediatri nella difficile gestione dei casi e dei periodi di lockdown, potendo contare su una rete di volontariato sociale e di protezione civile che ha saputo mettersi a disposizione senza riserve.



BIBLIOTECA A DOMICILIO

È attivo per i residenti nei comuni di **Castel Ivano, Samone e Scurelle** il servizio di consegna a domicilio dei prestiti della biblioteca comunale Albano Tomaselli

Scrivi una mail a:

@ castelivano@biblio.infotn.it

indicando nome e cognome, i titoli che vuoi richiedere e l'indirizzo.

L'associazione Mondinsieme effettua le consegne il martedì e il venerdì.



Trovi i titoli disponibili in biblioteca nel Catalogo Bibliografico Trentino: www.ctb.biblioteche.provincia.tn.it



TRENTINO



La Comunità Valsugana e Tesino, in collaborazione con i comuni del territorio e la Provincia autonoma di Trento ha organizzato il servizio

#RESTAaCASApasso10

Per spesa, farmaci, ascolto per le persone fragili, anziane e malate, sole, senza rete familiare e costrette a casa dall'emergenza Coronavirus



0461 755565

dal lunedì al giovedì
dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00
il venerdì dalle 8.30 alle 12.00

Sabato, domenica e oltre gli orari indicati
(fino alle 20) è attivo il numero

0461 495244



Comunità Valsugana e Tesino, in collaborazione con i comuni del territorio e la Provincia autonoma di Trento ha organizzato il servizio

#RESTAaCASApasso10

Ti serve aiuto?

Conosci qualcuno che ti sembra essere in difficoltà?

Proviamo insieme a trovare una soluzione.

Chiama (anche solo per un consiglio).



3358135

Se ridurre i tempi di attesa si dovrà rifiutare prima di raggiungere il centro assistenziale dovrà recarsi al centro di raccolta di rifiuti. Si consiglia di accedere ai centri di raccolta di rifiuti, utilizzando invece i servizi di contenimento del normale rifiuto domestico. La riapertura dei centri con le nuove distanze e causare un rallentamento delle attività quotidiane degli utenti alla tolleranza e alle indicazioni degli operatori.



0461 755565

dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00 il venerdì dalle 8.30 alle 12.00

La riapertura del punto prelievi

Dopo la chiusura dovuta alla pandemia, nel novembre dello scorso anno ha riaperto il **punto prelievi** per esterni attivato dall'**APSP Redenta Floriani**. Un tassello verso il ritorno alla normalità dopo un periodo difficile per tutti e in particolar modo per le strutture sociosanitarie. La riapertura è arrivata alla fine di un percorso complesso che ha visto lavorare insieme la Casa di riposo, il Comune, che ne sostiene in parte le spese, e l'Azienda sanitaria con l'obiettivo di garantire un servizio molto apprezzato a Castel Ivano e nel circondario. A seguito dell'apertura del punto prelievi l'APSP ha attivato anche alcuni ulteriori **servizi per utenti esterni**: fisioterapia, podologia e supporto psicologico.

Martedì 21 novembre 2023

Riapre il
Punto prelievi
di Castel Ivano
(Apsp Rendenta Floriani)

Su appuntamento (CUP)
il martedì e giovedì dalle 7 alle 9



L'Amministrazione comunale ha provveduto all'installazione di nove defibrillatori (DAE) nel territorio, in prossimità degli impianti sportivi e delle zone a maggiore afflusso di persone. Il decimo, quello installato nel portico della Cassa rurale, è un dono del dott. Dino Granello.



Il Piano per la famiglia

Il Comune di Castel Ivano ha aderito nel 2016 al **Distretto Famiglia Valsugana e Tesino** e dal 2019 è ente certificato **Family in Trentino**.

Il Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Castel Ivano viene approvato annualmente dalla Giunta comunale e ha questi obiettivi:

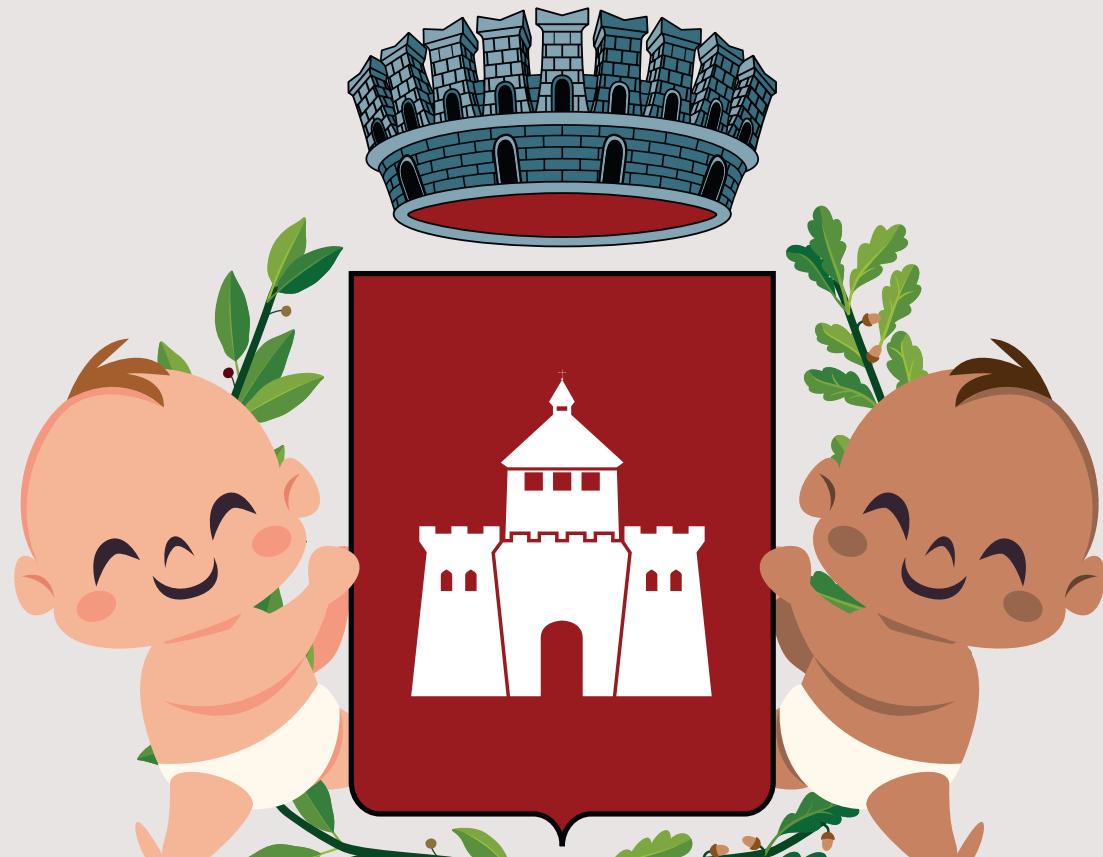
- rendere consapevole la famiglia della propria **dimensione educativa** e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare e in forma indiretta coesione e capitale sociale;
- individuare e sviluppare un modello di **responsabilità territoriale** coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema trentino;
- rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di **sviluppo economico**, evidenziando che le politiche familiari non sono improduttive,

ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale;

- intervenire, attraverso il potenziamento delle politiche familiari, sulla dimensione del **benessere sociale** riducendo la disaggregazione, prevenendo potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto comunitario e dando evidenza all’importanza della famiglia nel promuovere coesione, sicurezza e qualità della vita all’interno della comunità.

Tra le iniziative del Piano c’è il riconoscimento di un bonus di 100 euro per i **nuovi nati** da utilizzare per l’acquisto di prodotti per la prima infanzia.

Il Comune riconosce alcune agevolazioni per quanto riguarda la **tariffa rifiuti**. In particolare la gratuità, fino a 50 litri mensili, per **disabili** o **anziani** costretti all’uso di pannolini e per le famiglie nel cui nucleo sono presenti **bambini fino ai due anni** di età. Inoltre viene riconosciuta alle **famiglie numerose**, minimo tre figli minorenni, la gratuità di ulteriori 20 litri mensili.





Formazione per gli adulti

L'amministrazione comunale sostiene tre progetti permanenti di formazione per gli adulti: i corsi del Centro EDA e lo Sportello Integrazione, ospitati presso la saletta ITEA di via Pretorio a Strigno, e l'Università della terza età e del tempo disponibile, le cui lezioni si svolgono presso lo Spazio civico Albano Tomaselli.

Il **Centro Educazione degli Adulti** (EDA) è gestito dall'Istituto Degasperi di Borgo Valsugana e propone percorsi di educazione permanente finalizzati alla crescita personale, culturale, sociale ed economica di tutti i cittadini. Il Centro intende favorire ogni adulto che desideri rientrare in un percorso scolastico formativo per conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (Percorso di Istruzione di primo livello - ex terza media); corsi di lingua italiana di livello A0-A1-A2-B1-B2-C1; corsi e test per il permesso di soggiorno di lunga durata; arricchire le proprie conoscenze e accrescere il proprio livello culturale; acquisire nuove competenze per un miglior inserimento nel mondo del lavoro e per un arricchimento personale.

Lo **Sportello Integrazione** è un servizio attivato dall'Associazione Mondinsieme rivolto alle necessità di disbrigo di pratiche amministrative in favore dei cittadini extracomunitari e della popolazione generale.

l'Università della terza età e del tempo disponibile è gestita dalla Fondazione Franco Demarchi in collaborazione con il Comune e la Comunità. È un Servizio di educazione degli adulti che, grazie a un progetto culturale strutturato, offre un'occasione di formazione a chi desidera crescere sul piano personale, per meglio capire, per vivere con consapevolezza, per decidere di sé. L'obiettivo primario è la formazione, la presa di coscienza e l'autonomia della persona, a qualsiasi ceto, fascia di reddito o di istruzione essa appartenga.

Il Piano Giovani di zona

Il Comune aderisce al Piano Giovani di zona della Comunità Valsugana e Tesino. L'adesione e l'attivazione di un Piano è una libera scelta delle autonomie locali di una zona considerata

omogenea dal punto di vista culturale, tradizionale, insediativo e produttivo. Per il territorio della Valsugana e del Tesino il Piano è stato attivato per la prima volta nel 2006.

Eventi

Tra i numerosi eventi realizzati, molti dei quali inseriti nell'ambito del Piano comunale annuale, ricordiamo **Summer time & jobs**, un progetto di attività estive per i ragazzi proposto in collaborazione con i comuni di Roncegno Terme, Ospedaletto, Grigno, Scurelle, Samone e Bieno; **Che valle!**, una serie di iniziative coordinate proposte da tutti i comuni della Valsugana orientale e del Tesino; **Una valle contro la violenza** sulle donne; le **feste dell'Incontro** proposte dall'APSP Redenta Floriani; le iniziative di **Fuori centro**, con la **Festa delle famiglie** al parco urbano di Spera, e **#MeetSport - Oltre lo sport**.



2020/2025: un bilancio

Scuola



2020/2025: un bilancio

Scuola

Strutture

Nel Comune sono presenti due scuole per l'infanzia (provinciale ad Agnedo ed equiparata a Strigno), due scuole primarie (ad Agnedo e a Strigno) e le scuole medie.

Il più importante intervento dell'Amministrazione comunale, di concerto con gli istituti scolastici, è la realizzazione del nuovo **polo dell'infanzia 0/6** anni ad Agnedo, che prenderà il posto della Scuola per l'infanzia Natale alpino e consentirà di poter disporre di 50 posti per la **scuola dell'infanzia** e 40 posti per il nuovo **asilo nido**. Per consentirne la realizzazione bambini e

insegnanti sono stati trasferiti nei locali disponibili presso la scuola elementare, adattati e arredati secondo le loro necessità.

La vita amministrativa di un Comune è fatta anche di imprevisti, come l'incidente che ha danneggiato la **passeggiera** pedonale della scuola primaria di Agnedo. Sono in corso le procedure amministrative per la sua sostituzione. Presso le **scuole medie di Strigno** una nuova pavimentazione del **terrazzo** ha risolto i problemi di infiltrazione d'acqua nell'atrio e una nuova, bellissima **opera d'arte** di Elena Menghetti e Pamela Random sulle facciate





esterne ha sancito la conclusione degli importanti lavori di sistemazione e adeguamento degli spazi scolastici alle nuove esigenze della didattica.

Eventi

La stretta collaborazione con gli istituti scolastici ha favorito l'organizzazione di una nutrita serie di eventi che ha coinvolto ragazzi e insegnanti. Da ricordare, insieme alle tradizionali **feste degli alberi**, i concorsi **Occhio al dettaglio** e **Il mio pupazzo di neve**, la realizzazione del gioco dell'Oasi faunistica **Oasi Memory**, il **Mercatino delle Tàtare**, il **Giro della Rete in 14 alberi** in collaborazione con la Rete di riserve del fiume Brenta, i progetti **panchine** e **cantiere** della scuola per l'infanzia di Strigno. Significativa la cerimonia di consegna, alla scuola primaria di Strigno, della **talea dell'albero del giudice Giovanni Falcone**.

Negli ultimi anni si è consolidata una forte collaborazione con le amministrazioni comunali di Ospedaletto, Samone, Scurelle e Grigno che ha portato all'organizzazione di una serie di eventi dedicati ai ragazzi, come lo spettacolo sugli stereotipi di genere **Viola e il blu** di Fondazione AIDA.

È stato completato anche il progetto sovra comunale **Pensi-Line** all'interno dell'iniziativa Fuori Centro - Coltiviamo le periferie: la trasformazione delle aree di sosta del trasporto pubblico in luoghi d'incontro.

Il Comune di Castel Ivano, unico vincitore in regione, ha ottenuto il nono posto nazionale nella graduatoria del bando **Educare in comune** con il progetto **Genius loci**, con un finanziamento complessivo di 160.800 euro. Partner del Comune sono l'Istituto per la BioEconomia del CNR, l'Istituto scolastico comprensivo Strigno e Tesino, l'Ecomuseo della Valsugana, APIVAL, la Cooperativa sociale CS4, l'oratorio di Spera e Rari Nantes Valsugana. Le quattro azioni del progetto riguardano un sistema informativo territoriale multimediale alimentato dai ragazzi; il riconoscimento dei toponimi



storici con l'installazione di una segnalética di riferimento e l'introduzione ai sistemi open source di mappatura territoriale; la conoscenza del ruolo delle api nel mantenimento della bio-

diversità e per lo sviluppo sostenibile; l'organizzazione della colonia diurna e del campeggio estivo per i ragazzi allo scopo di favorire la conoscenza del territorio e le attività all'aperto.





2020/2025: un bilancio

Coesione e volontariato



2020/2025: un bilancio

Coesione e volontariato



La nuova casa dei Vigili del fuoco di Strigno

In occasione delle festività di Santa Barbara, prima della messa celebrata dal parroco nella chiesetta di Tomaselli il Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Strigno ha voluto omaggiare i "veci pompieri" con la proiezione di una serie di **video interviste** per onorare e far rivivere la storia del corpo attraverso le testimonianze di chi ha costruito, giorno dopo giorno, la sua identità. La proiezione si è svolta nella sala riunioni della nuova caserma, arredata nei mesi scorsi, completa dal punto di

vista funzionale e pronta ad accogliere i volontari.

Con l'installazione dell'**impianto semaforico** e la realizzazione della **segnaletica orizzontale** sono state ultimate anche le ultime lavorazioni, dopo il completamento nei mesi scorsi, da parte dell'Impresa Carraro snc., della sistemazione delle **aree esterne**, dei **sottoservizi**, dei **parcheggi**, delle **pavimentazioni** e **recinzioni perimetrali**. Sul lato nord, lungo la SP78, è stato realizzato anche un **mar-**



ciapiede per consentire di raggiungere in sicurezza il **CRM** e il **magazzino comunale**, con il contestuale allargamento della **sede stradale** provinciale. Definita nelle ultime settimane anche una controversia con la ditta aggiudicataria dei lavori di realizzazione della struttura. Nel corso della primavera, con le temperature idonee alla lavorazione, verrà sistemato il **cappotto** esterno oggetto di contestazione. Nella nuova struttura sarà attiva anche una nuova **sala radio**. Sulla base di

una richiesta del Corpo del 19 settembre scorso il Comune ha affidato l'incarico di fornitura della nuova apparecchiatura alla ditta North Systems srl. La struttura ospita infine anche un **appartamento** per esigenze di protezione civile.

L'intervento per la realizzazione della nuova caserma ammonta complessivamente a poco meno di **2,4 milioni di euro**. Come concordato con il Corpo, nei prossimi giorni lo stesso provvederà ad insediarsi nella nuova struttura.



Nel terreno a monte della nuova caserma sarà realizzata una **piazzola per l'elisoccorso**. Sono in corso le pratiche per la permuto del terreno con i proprietari, per le quali si sono rese necessarie operazioni tavolari e catastali che ne hanno rallentato la definizione. Un'altra **piazzola** sorgerà invece in un terreno in prossimità del ponte per Ivano Fracena sul torrente Chieppena, a servizio anche della zona sud dell'abitato di Strigno e delle frazioni di Villa, Agnedo e Ivano Fracena. Nel corso dei lavori di realizzazione del collegamento ciclabile con il Tesino, a tale scopo sono già stati posati, in accordo con SET Distribuzione, i cavidotti per interrare la linea elettrica aerea. Nei prossimi mesi nel sito oggetto di acquisizione sarà riportato il materiale derivante

dallo sbancamento per la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri di Castel Ivano, in modo da portare il livello del terreno a quello della ciclabile e della viabilità circostante per poi procedere alla realizzazione della piazzola. Nel corso della festa della Santa Patrona, il Sindaco di Castel Ivano Alberto Vesco ha voluto ringraziare i vigili del fuoco per il prezioso servizio svolto a favore della comunità, non solo nelle emergenze ma anche in occasione dei vari eventi e manifestazioni che segnano la vita del paese. Un riferimento particolare anche all'impegno per l'organizzazione dei **Campionati Internazionali Vigili del Fuoco Allievi CTIF 2024** che, nel luglio scorso, hanno visto impegnati i vari corpi e l'Unione distrettuale della valle.

La caserma di Agnedo

Anche la sede del Corpo dei Vigili Volontari del Fuoco di Villa Agnedo è stata oggetto di intervento. La caserma, costruita negli anni '90, negli ultimi anni ha evidenziato problematiche per le quali è stato necessario prevedere l'adeguamento degli **impianti sanitari** con la separazione dei locali maschi/femmine; il rinnovo della **sala operativa/radio**; la realizzazione di un locale da adibire a **deposito e magazzino bombole**; l'ottimizzazione di spazi e percorsi con eliminazione delle **barriere architettoniche**.



Nuovi mezzi

I nostri quattro corpi hanno sempre potuto contare sul sostegno dell'Amministrazione nell'aggiornamento delle dotazioni e in ogni esigenza, come per esempio l'acquisto, da parte del Corpo di Ivano Fracena, di una nuova **microbotte** IVECO Daily 4x4 a doppia cabina: un mezzo estremamente utile per una più efficace attività a servizio dell'intera comunità.





Volontariato in trasferta

Il volontariato ha fatto conoscere Castel Ivano in tutta Italia. Nel 2021 con il dono dell'**albero di Natale** alla basilica di San Francesco ad Assisi e l'installazione di una **Natività** realizzata dai volontari di Spera. Un nuovo **presepe**, creato dallo scultore Alberto Boschetti, è stato collocato nel 2023 a Perugia, su proposta del vescovo trentino Ivan Maffei, e a Trento, presso la sede della Provincia, in occasione del Natale 2022 e 2024.



Rivedi il video di Assisi
nel canale Youtube
del Comune.



Una nuova struttura per le associazioni

Per le associazioni di Castel Ivano è ora disponibile la nuova struttura al parco urbano di Spera. Il vecchio tendone temporaneo, installato in corrispondenza della pista da ballo, ha ceduto il passo a una **struttura fissa** in legno e alluminio, affiancata all'edificio che ospita le cucine e i servizi, a completamento della riqualificazione del parco iniziata negli anni Novanta.



Instancabili alpini

In occasione del loro 95^{mo} anniversario gli alpini di Strigno hanno installato sul Tauro, nella piazza d'armi del Tombolin, la riproduzione di una **statua di San Pietro** accompagnata da panelli che ne raccontano la storia. L'originale era stato realizzato dai fanti della Brigata Venezia insieme a una piccola chiesetta.

Il Gruppo di Villa Agnedo e Ivano Fracena, oltre alle abituali numerose attivi-

tà, ha recentemente rinnovato la **sede sociale**. Nel 2023 ha voluto ricordare il ventesimo anniversario dell'erezione della **chiesetta alpina** del monte Lefre e ha provveduto alla sistemazione del sentiero e dell'area presso il capitello di **Sant'Antoni delle Volte**.

Il Gruppo di **Spera**, attivo al pari dei "cugini" di Strigno, Villa Agnedo e Ivano Fracena, ha festeggiato lo scorso anno il 60^{mo} di fondazione.



Rinascite e anniversari

Le associazioni rappresentano da sempre l'asse portante della nostra comunità. Per questo abbiamo salutato con gioia la rifondazione, nel febbraio 2022, della **Pro Loco di Spera** e una serie di prestigiosi anniversari raggiunti dagli altri sodalizi.

Nel 2022 abbiamo festeggiato il 95mo anniversario di fondazione del **Gruppo Alpini di Strigno**. Grande festa anche a **Spera** nel 2023 per il sessantesimo anniversario di fondazione del gruppo e a Ivano Fracena per il cinquantesimo della **Pro Loco**.



Sedi

L'Amministrazione comunale ha confermato il sostegno nei confronti della **Banda civica Lagorai** di Strigno e del Circolo culturale **Croxarie** nei rispettivi progetti di sistemazione delle sedi concesse in comodato gratuito. Le due associazioni hanno ottenuto un contributo provinciale per i lavori previsti, coperti per la parte rimanente da fondi comunali.

La sede di **Croxarie**, e dell'**Ecomuseo della Valsugana**, è lo **Spazio civico Albano Tomaselli**, al piano terra della biblioteca. È attiva dal 2021 e da allora ospita numerose attività culturali, mostre e conferenze realizzate anche in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Dalla sua apertura lo Spazio civico è anche sede dei corsi dell'**Università della terza età**.

La sede della **Banda civica**, al piano inferiore, è stata ricavata ampliando e ottimizzando i locali già concessi in uso al sodalizio musicale. È stata inaugurata nel maggio 2023.

Nello scorso anno la **Schützenkompanie** di Strigno ha dovuto traslocare a causa della demolizione della sede dovuta ai lavori di messa in sicurezza dell'accesso sud all'abitato. Il Comune ha messo a disposizione alcuni locali disponibili nel **centro sociale** di Agnedo.

Sulla scorta di una perizia tecnica l'Amministrazione ha previsto a bilancio i fondi necessari per l'acquisto dell'attuale sede del **Circolo pensionati di Strigno**, in piazza Santi, in modo tale da dare all'associazione la possibilità di programmare a lungo termine le migliorie da apportare ai locali in uso.





Affiliato ANCeSCAO APS

2020/2025: un bilancio

Turismo



2020/2025: un bilancio

Turismo

Sono stati completati i tre lotti del **collegamento ciclopedonale** tra la ciclabile della Valsugana e Bie-
no. I primi due sono stati realizzati dalla Comunità Valsugana e Tesino in collaborazione con il Comune, il terzo dal Comune di Bie-
no. La nuova ciclo-
via parte dal ponte per Ivano Fracena e risale la suggestiva valle del Chieppena fino al parco fluviale di Bie-
no. L'intervento è propedeutico alla futura realizzazione di un anello ciclabile del Tesino.

Sulla sommità del **monte Lefre** è stato realizzato un articolato intervento di **recupero delle fortificazioni** della prima guerra mondiale, con la sistemazione e pulizia dei manufatti che costituivano il caposaldo e la valorizzazione di un percorso ad anello che dal rifugio porta al *Zimon* per poi scendere lungo il bosco e le antiche trincee agli ap-

postamenti sottostanti e risalire infine nuovamente al rifugio. Lungo il percorso sono stati posati **totem** informativi. Completato anche il progetto sovra-
comunale di valorizzazione della **Via Claudia Augusta** avviato nel 2020 dalle due Comunità Valsugana e Te-
sino e Alta Valsugana e Bersntol e finanziato dal GAL Trentino orientale. Lungo tutto il tracciato, da Civezzano a Castello Tesino, (circa 70 km) sono state posizionate delle mattonelle se-
gna percorso, ventisette pietre miliari e due punti di sosta (uno a Castel Ivano in località Zelò).

Nel corso dell'estate di quest'anno l'E-
comuseo ha installato una serie di 34 **totem** di fronte agli edifici più signifi-
cativi di Ivano Fracena, Strigno e Spe-
ra. La seconda fase del progetto sarà dedicata alle frazioni di Villa e Agnedo e ai comuni di Bie-
no e Samone. I te-



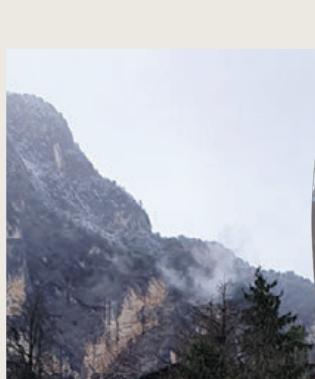


sti dei totem informativi sono stati realizzati dallo storico dell'arte **Vittorio Fabris**. Per garantire l'usabilità delle informazioni e contestualizzare gli edifici storici all'interno dei percorsi ogni totem è provvisto di un QRCode che connette il visitatore a una audioguida. Una serie di totem e **bacheche** informative sono state installate anche presso l'**Oasi faunistica** di Agnedo. Raccontano caratteristiche, vita e abitudini degli animali selvatici presenti nelle nostre zone. Anche il sentiero che costeggia l'oasi e risale da Agnedo a Ivano Fracena è stato oggetto di un intervento di sistemazione e manutenzione. Da alcuni anni Castel Ivano è **Comune amico delle api**, una rete nazionale di enti locali impegnati nella tutela dell'ambiente e nella riqualificazione dei territori attraverso la protezione

delle api e la valorizzazione dell'apicoltura. Da questa esperienza è nato il **Sentiero delle api**, che da località Siega conduce a **Ivano Fracena**. Qui una serie di pannelli informativi racconta le particolarità di questo insostituibile insetto in una passeggiata tra le più suggestive del nostro territorio. Completano gli interventi di valorizzazione territoriale la **segnaletica** relativa ad alcuni percorsi caratteristici e le due **cornici d'autore** installate nel **parco Pietre d'acqua** a Villa e in **località Croce** a Spera.

Migliorie anche per le strutture ricettive di **Primalunetta**, ora dotate di un collegamento alla rete di energia elettrica che ne accresce qualità e servizi disponibili.

Consolidata negli anni la collaborazione dei comuni di Castel Ivano,



Bieno e Tesino con il Servizio Occupazione e valorizzazione ambientale della Provincia per la realizzazione e manutenzione dei percorsi **Tesino Lagorai Bike & Trekking**, che comprendono il monte Lefre.

Sono 12 i proprietari di seconde case che hanno aderito al progetto **Ospitar a Castel Ivano**,

proposto dall'Amministrazione comunale in collaborazione con CBS srl. Liniziativa, finanziata dal Comune, consiste

in una iniziale analisi del contesto territoriale e della situazione relativa alle seconde case e alle proprietà. A seguire una serata di presentazione dei dati raccolti, tra i quali spicca il numero significativo di 667 seconde case in paese: un patrimonio spesso sottoutilizzato e nello stesso tempo una risorsa significativa che potrebbe essere valorizzata e messa a frutto attraverso l'accoglienza temporanea e il turismo. Per questo CBS si propone come partner che sta affiancando i privati interessati, a partire da un sopralluogo gratuito per valutare le potenzialità degli immobili e gli eventuali interventi necessari, facendosi poi carico delle incombenze burocratiche e amministrative necessarie a offrire nuovi posti letto al comparto turistico e a creare nuove opportunità di integrazione del reddito familiare.

L'antica canonica non si trovava nei pressi della chiesa parrocchiale, com'è ora, ma in paese, nelle immediate adiacenze del palazzo della famiglia Castelrotto.

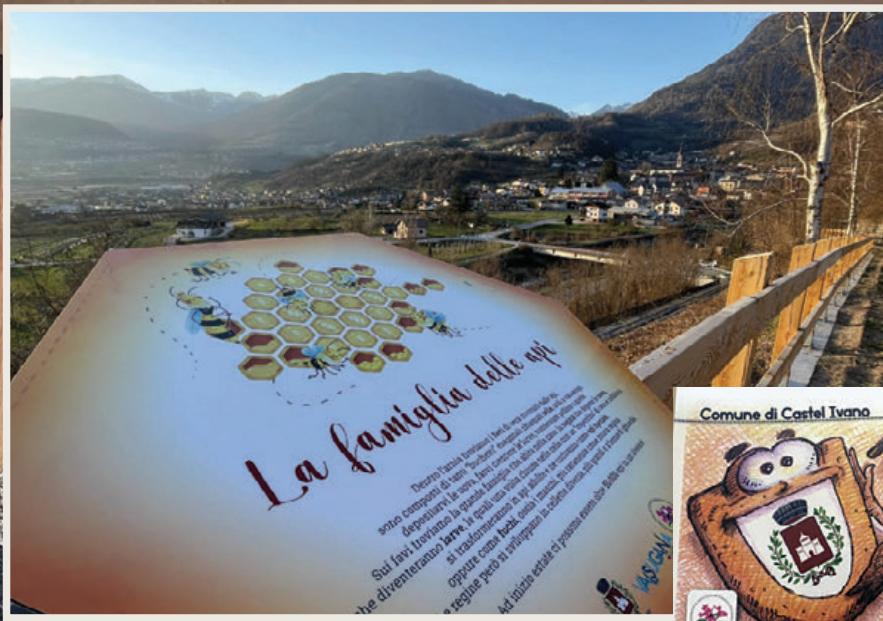
Nel 1670 l'arciprete don Gaspare Fachinelli (Telve, 1622 † 1692), trovando assai scomoda la posizione della canonica lontana dalla chiesa, permuto l'edificio con il nobile Giovanni Battista Castelrotto ricevendone in cambio un rustico nelle vicinanze della chiesa che, opportunamente ristrutturato, divenne la nuova sede canonica.

Nel 1835 questo edificio, trascurato in favore della costruzione dell'arredo della nuova parrocchiale, doveva trovarsi in uno stato quasi fatiscente, tanto che nel 1832 il decano don Francesco Albano Pola, in occasione del suo ingresso, non volle prenderla in consegna prima delle necessarie riparazioni. La costruzione del nuovo edificio fu un vero successo, tanto che qualche anno dopo, nel 1840, il vescovo Giovanni Nepomuceno de Tschiderer, in visita al pievado di Strigno, lodò il decano per la completa ricostruzione.

NUovi interventi di riparazione dell'immobile furono fatti nel 1884, in occasione della Visita Pastorale del vescovo Benedetto de Riccabona, e nel 1888. Nella Prima guerra mondiale l'edificio non riportò gravi danni e fu uno dei pochi rimasti quasi intatti. Nel 2000 lo stabile cominciava a sentire il peso degli anni, mosso andò un forte degrado strutturale. Il progetto di ristrutturazione e riqualificazione della canonica, promosso nel 2005 dalla Diocesi attraverso il Consiglio Parrocchiale De canale, venne affidato all'architetto Andrea Tomassini. I lavori, iniziati nel 2008, si sono conclusi nel 2008 con una particolare attenzione al rispetto e alla conservazione della fisionomia ottocentesca dell'immobile.



Comune di Castel Ivano



2020/2025: un bilancio

Parchi, verde pubblico e arredo urbano



2020/2025: un bilancio

Parchi, verde pubblico e arredo urbano

Parchi

Sono numerose le aree e i parchi dedicati ai bambini e alle famiglie. L'Amministrazione ha garantito la loro manutenzione sostituendo le staccionate e provvedendo alla sistemazione e all'installazione di nuovi giochi al parco degli **Oni** a Ivano Fracena. Nuovi giochi anche ai parchi di **Agnedo**, **Spera** e **via Renato Tomaselli** a Strigno. Oggetto di riqualificazione anche i parchi di **Penile** e **Zelò** a Strigno, di **Tomaselli**, in località **Sette comuni** e di **Oltrebrenta**. Il recupero del parco delle **Sogiane** a Strigno, a cura del Servizio Occupazione e va-







lorizzazione ambientale della Provincia (SOVA) si concluderà nella prossima primavera.

Verde pubblico

La manutenzione del verde pubblico viene realizzata grazie al **cantiere comunale**, all'attivazione del **Progetto 33D** per i lavori socialmente utili, alla **squadra compartecipata** da Comune e Provincia, agli interventi realizzati su richiesta del Comune dal **SOVA**, a incarichi esterni. proseguono gli interventi programmati di **potatura**

degli alberi ad alto fusto nei terreni di proprietà pubblica, gli ordinari lavori di sistemazione delle **aiuole** e la sostituzione dei **parapetti** ammalorati.

Nelle aree a verde pubblico sono state installate nuove **fontanelle** in granito.

Arredo urbano

Oltre agli ordinari interventi di manutenzione dei **sentieri** e delle **passeggiate** caratteristiche nel territorio è stata ricostruita la **passerella pedonale** in località Monegati, irri-

diabilmente danneggiata dalla tempesta Vaia, e sono stati eseguiti i lavori di sistemazione dell'area a parcheggio presso la **stazione ferroviaria**, rendendo disponibili sette posti macchina in più per i fruitori del servizio di trasporto pubblico. Manutenzioni stra-

ordinarie o nuove installazioni anche per quanto riguarda alcune fontane pubbliche nelle frazioni, tra le quali la **fontana dei Sordi** a Spera, di **via Eugenio Prati** ad Agnedo, **via Grazzioli a Villa** e le fontanelle di **Zelò** e **via delle Cavae**.





2020/2025: un bilancio

Somme urgenze



2020/2025: un bilancio

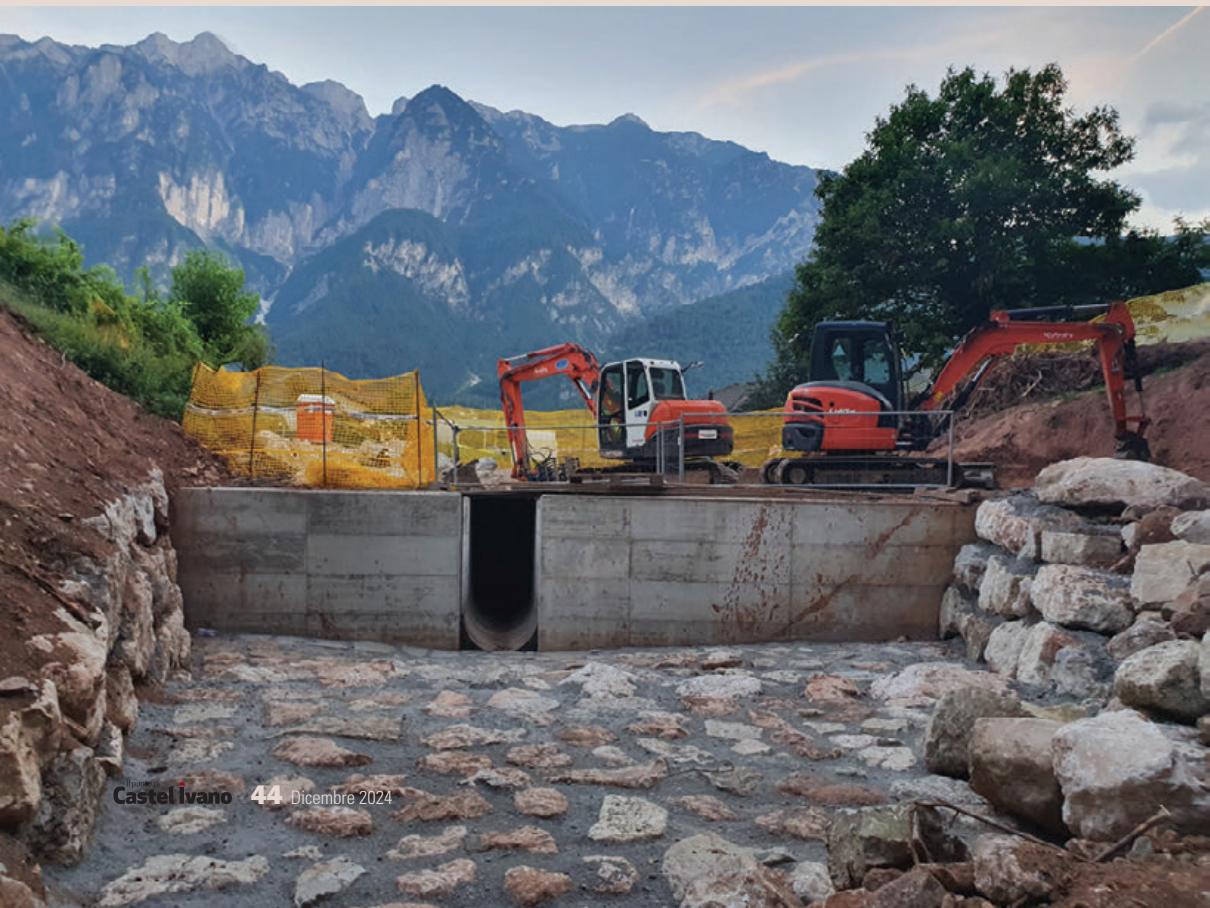
Somme urgenze

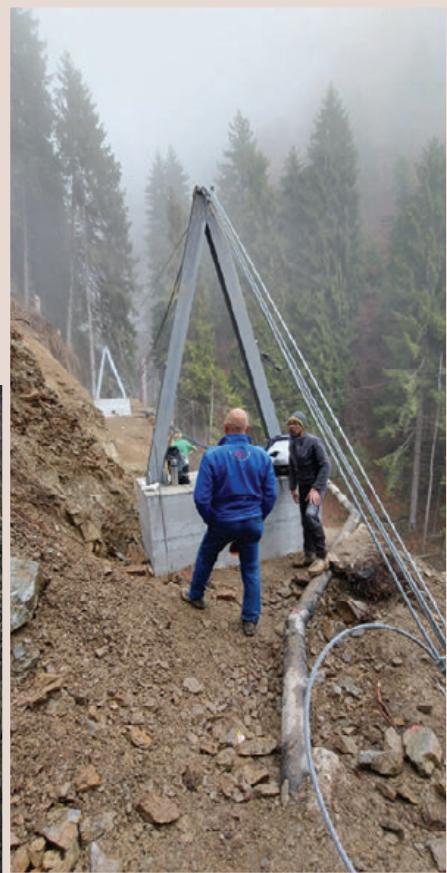
Il nostro è un territorio fragile, colpito sempre più di frequente da eventi meteorologici intensi che causano danni ingenti alle infrastrutture pubbliche. L'adozione di politiche di contrasto ai **cambiamenti climatici** è diventata una priorità anche per le aree dell'arco alpino, chiamate a un numero sempre maggiore di interventi di ripristino dai danni. Il Comune è impegnato nel dopplice fronte dei progetti di prevenzione, o mitigazione del rischio, e del ripristino dei danni.

Nel primo caso gli interventi principali riguardano i lavori di mitigazione del rischio idrogeologico sulla **roggia Vale**, ammessi a finanziamento per 400mila

euro sul PNRR, e del rischio di **colate detritiche** a monte dell'abitato di **Agnedo**, i lavori di convogliamento dell'**Acqua Schiava**, a cura del Servizio Bacini montani della Provincia, e le opere di prevenzione urgente nella **valle di Mezzodì** in collaborazione con il Comune di Ospedaletto, per una spesa finanziata dalla Provincia di 533mila euro.

Nel periodo dal 7 al 13 luglio 2021 **intense precipitazioni** hanno causato numerosi danni in Trentino, al punto che la Provincia ha dichiarato per i comuni colpiti, tra i quali Castel Ivano, lo stato di calamità. Nel nostro caso gli interventi di sistemazione hanno ri-

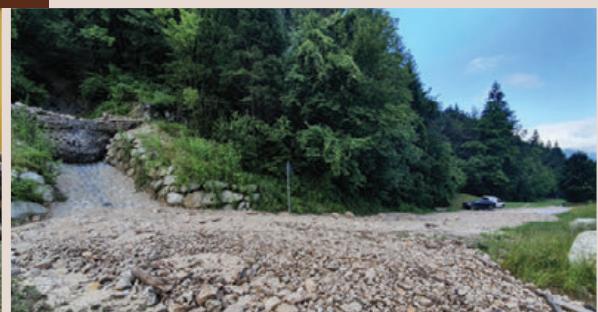




guardato gli acquedotti del **Pisson** e del **Fer**, il **rio Cinaga** nella parte nord dell'abitato di Strigno e una colata detritica dal **monte Lefre**, oltre ad altre situazioni minori. Per quanto riguarda i casi del **Pisson** e del **Cinaga** sono stati finanziati anche due interventi di **prevenzione urgente**, rispettivamente per 1,1 milioni e 2,1 milioni di euro. Nel 2023 è stato ottenuto un intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada che da **Tomaselli** conduce a località **Castrozze Lupi**. Quest'anno gli interventi hanno riguardato **via Longa**, la strada che da **Lunazza** porta all'opera rompiflusso dell'acquedotto comunale ai **Pellegrini**, la strada forestale di **Tizzon** e località **Latini**. Attualmente il Servizio Gestione strade è impegnato nella sistemazione dei danni causati dal maltempo sulla strada provinciale che da **Tomaselli** conduce a **Samone**.







2020/2025: un bilancio

Montagna e foreste



2020/2025: un bilancio

Montagna e foreste

Le ferite della tempesta **Vaia** e la successiva invasione di **bostri-co** hanno reso estremamente difficile la gestione del patrimonio forestale pubblico. Ciò nonostante, gli enti territoriali, la **Gestione associata di custodia forestale** (comuni di Castel Ivano, Grigno, Samone e Scurelle) il distretto di Borgo Valsugana e le associazioni di volontariato hanno messo in campo interventi significativi. Nel tardo autunno 2020 si sono conclusi i lavori di recupero degli **habitat** e di miglioramento ambientale in località **Primaluna** e a **Prà del Polenton**. L'intervento, realizzato con fondi del Piano di sviluppo rurale e con la col-

laborazione dell'**Associazione Cacciatori**, si estende per circa 14 ettari e ha consentito di ricreare il lericeto pascolato in formazione aperta, il recupero di habitat di interesse faunistico e la realizzazione di una pozza di abbeveraggio animali.

Per quanto riguarda le strutture in alpeggio l'Amministrazione ha provveduto alla manutenzione straordinaria del barco di **Malga Valle** e, a seguito di un evento meteorologico che ne aveva danneggiato la copertura, alla ristrutturazione di **Malga Tizzon**. Ha ottenuto inoltre un importante finanziamento per il recupero di **Malga Primalunetta**.

In località **Primalunetta** è stato realizzato un nuovo **piazzale di acca-**

Il Comune ha ottenuto il sesto posto in graduatoria, su 33 partecipanti, sul bando provinciale 2023 a valere per la concessione di aiuti agli investimenti destinati a preservare il patrimonio culturale e naturale delle aziende agricole. Il progetto presentato riguarda la ristrutturazione di **malga Primalunetta**. I lavori consistono nell'adeguamento delle strutture di malga, adibite ad alloggio del gestore, ricovero del bestiame, l'adeguamento degli edifici destinati alla trasformazione e vendita di prodotti lattiero caseari, comprese le sistemazioni esterne, gli impianti, le attrezzature e gli allacciamenti. L'importo del contributo provinciale è pari a 400mila euro su una spesa ammessa di 500mila.





tastamento per il legname, mentre nel **monte Lefre** sono state installate nuove staccionate di delimitazione dei campivoli dei **Prai de Camillo** e di **Malga Valle**.

Molto intensa l'attività di manutenzione della viabilità forestale. Gli interventi effettuati riguardano il ripristino della strada di **Tizzon**, di **Col del Faoro**, di **Sasso Gambarile**, di **Minao**, di **Prà de le Roe**, del **Reor**, delle **Brustolae**, e di **Regaise**.

Anche le associazioni di volontariato si sono occupate delle manutenzioni forestali, come ad esempio il **Gruppo ANA di Villa Agnedo e Ivano Fracena** che, in collaborazione con il Comune, ha provveduto alla sistemazione del **sentiero delle Volte**.

Positiva, tenuto conto di Vaia e del bostrico, anche la tradizionale attività di vendita del legname, che rappresenta una entrata importante per le casse comunali. Sono stati venduti, al miglior prezzo consentito dal mercato, i lotti "Col del Faoro 2021" e "Gabbioni



2021” a Strigno; il lotto “Monte Lefre” a Ivano Fracena; “Cogno” e “Schianti Primalunetta” a Spera. La commercializzazione avviene tramite l'**Associazione Foreste Lagorai**, di cui fanno parte i comuni di Castel Ivano, Grigno, Samone e Scurelle.

Anche il Comune di Castel Ivano è partner del progetto **Green Community Valsugana** e Tesino, avviato dalla Comunità di valle nel 2022. L'iniziativa, che porta in dote 4,7 milioni complessivi a valere sul PNRR e su fondi della Comunità, persegue gli obiettivi di rafforzare la connettività tra aree montane limitrofe, consolidare l'attrattività del territorio e favorire lo sviluppo di una rete di servizi in quota valorizzando le risorse naturalistiche, storiche, culturali e ambientali.





2020/2025: un bilancio

Centri storici, infrastrutture e servizi



2020/2025: un bilancio

Centri storici, infrastrutture e servizi

Dopo il collaudo, nell'aprile 2021, della rete in **fibra ottica** delle frazioni di Villa, Agnedo, Ivano Fracena e Spera, anche le dorsali di Strigno e Tomasselli sono state completate nella primavera/estate dell'anno successivo. Le utenze pubbliche, aziendali e private sono raggiungibili dalla rete FTTH (Fiber To The Home). Questa tecnologia è ritenuta la migliore sul mercato per stabilità e velocità. Alcuni collegamenti relativi a zone più isolate e difficili da raggiungere vengono invece realizzati con tecnologia radio FWA (Fixed Wireless Access). La cablatura di Castel Ivano è stata realizzata nell'ambito del **Progetto Banda Ultra Larga** (BUL) in Trentino, gestito da Open Fiber in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e Trentino Digitale. Parallelamente il Comune ha siglato una partnership con Open Fiber anche in materia di **smart city** grazie alla quale la società paritetica Enel-Cdp ha reali-

Il Comune rientra nel progetto **Italia a 1 Giga** di Fibercoop, che consiste nel raggiungere alcuni masi isolati non coperti dalla rete installata da Open Fiber. Il progetto ha ottenuto un finanziamento PNNR a valere sul bando per la concessione di contributi pubblici per il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture di telecomunicazioni e relativi apparati di accesso in grado di erogare servizi con capacità di almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload.





zato una **dorsale**, innestata su quella Open Fiber, con 100 punti di accesso. Questi punti possono essere utilizzati, ad esempio, per collegare i **semafori**, le **telecamere** della videosorveglianza che saranno installate a cura della gestione associata della polizia locale, i pali della **pubblica illuminazione** per connettere velocemente la ditta della manutenzione in caso di guasti. Riprenderanno dopo la pausa invernale e termineranno il prossimo anno i lavori relativi alla messa in sicurezza e riqualificazione dell'**accesso sud all'abitato di Strigno**. L'intervento ridisegna completamente l'area della chiesa e piazza IV novembre, con il prolungamento del marciapiede lungo la SP78, la realizzazione di due nuo-

ve fermate per il servizio di trasporto pubblico, la demolizione dell'ex oratorio per consentire il raccordo con l'area già utilizzata a parcheggio, per mettere in luce lo splendido edificio d'impianto secentesco delle *Carline*, per ricostruire un organico collegamento pedonale fra i parcheggi e il centro del paese. Anche piazza IV novembre sarà oggetto di un importante intervento di ripavimentazione con l'individuazione di nuovi percorsi e 16 ulteriori posti macchina, rispetto ai 25 attuali, a servizio del centro.

L'**ufficio postale** di Castel Ivano è stato oggetto, nella primavera dello scorso anno, di un intervento di ammodernamento nell'ottica di una migliore fruizione dei servizi. Il nostro



è stato uno dei primi uffici postali in Trentino e in Italia a rientrare nel **Progetto Polis – Casa dei Servizi di Cittadinanza digitale**, promosso dal Governo in collaborazione con Poste Italiane, il cui obiettivo è favorire la coesione economica, sociale e territoriale del Paese e il superamento del *digital divide* nei piccoli centri e nelle aree interne di comuni con popolazione inferiore ai 15mila abitanti.

Il progetto ha previsto la trasformazione degli spazi per sviluppare attività innovative, in modo tale da consentire anche l'erogazione dei servizi della pubblica amministrazione attraverso i canali fisici e digitali di Poste Italiane.

Nel mese di dicembre sono iniziati i lavori relativi alla costruzione della nuova **caserma dei Carabinieri** in via Degol a Strigno. L'intervento consentirà di recuperare un immobile di proprietà comunale attualmente non utilizzato (il vecchio *magazzino muli*). L'ubicazione dello stabile, ai margini

del centro storico, è prospiciente ad assi viari di collegamento importanti e indispensabili alle funzioni del nucleo operativo dell'Arma. La scelta dell'area nella quale realizzare la nuova caserma è stata condivisa con le amministrazioni di Scurelle, Samone e Bieno ed è stata ritenuta idonea dai Carabinieri. Nel frattempo, dal 15 ottobre e fino al completamento della nuova struttura, previsto nel 2026, gli uffici e il personale sono stati riallocati nella Compagnia Carabinieri di Borgo Valsugana. Contestualmente è stato attivato uno **sportello dell'Arma** presso l'ex municipio di Agnedo, **aperto il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 8.00 alle 10.00**, che consentirà di disporre di personale dell'Arma in loco per ogni necessità burocratica e documentale, ferma rimanendo l'apertura h24 degli uffici della vicina sede di Borgo Valsugana, dove è presente la Compagnia Carabinieri.







Il Piano regolatore

L'iter per la **revisione del Piano Regolatore generale** del Comune di Castel Ivano è stato avviato nel 2021 con la raccolta delle proposte dei portatori di interesse. Gli obiettivi dell'Amministrazione sono **uniformare la cartografia** e le norme tecniche di attuazione all'intero territorio comunale; adeguare la cartografia e le norme tecniche di attuazione in funzione delle **disposizioni normative** emanate dalla Provincia; procedere alla verifica e alla revisione della **pianificazione urbanistica** e della pianificazione relativa agli **insediamenti storici**; valutare le richieste dei privati, compatibilmente con la situazione urbanistica e con le norme urbanistiche vigenti.

Dopo l'intensa attività dovuta alle pratiche relative al **superbonus** e alle altre agevolazioni nazionali, che ha impegnato in modo particolare l'Ufficio Tecnico, è stata effettuata una gara per individuare il tecnico abilitato a supportare l'Amministrazione nella definizione della variante, vinta dall'architetto **Remo Zulberti**, che ha intrapreso un lungo lavoro in collaborazione con l'Amministrazione e gli uffici comunali

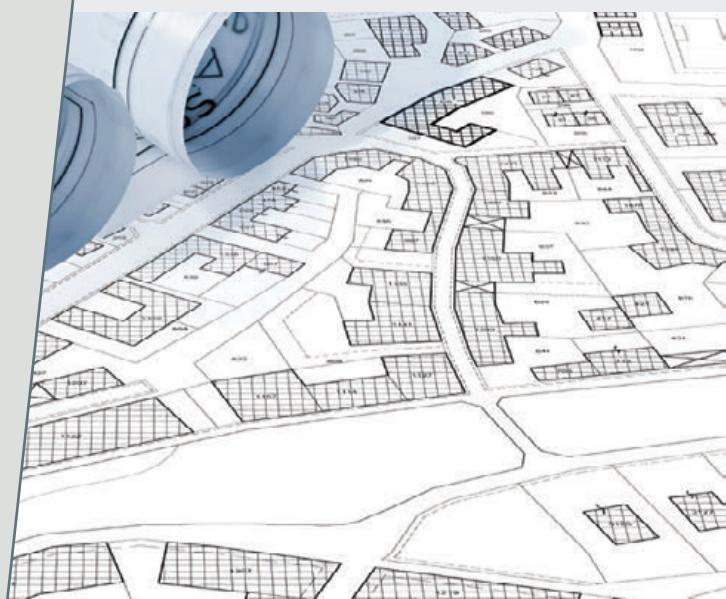
al fine di arrivare, di fatto, a dotare il Comune di un **PRG unico** partendo dal confronto dei quattro PRG e delle norme tecniche di attuazione degli ex comuni, attualmente vigenti, con l'obiettivo di adottare a livello generale **le migliori condizioni per i cittadini e per il territorio**.

Alla luce delle dichiarazioni di incompatibilità presentate dalla maggioranza dei consiglieri comunali l'Amministrazione ha chiesto alla Provincia la nomina di un **commissario ad acta** per procedere alla prima adozione della variante. Per cause indipendenti dal Comune, la Giunta provinciale, al pari di quanto fatto per le analoghe richieste dei comuni di Canazei e di Volano, non ha adottato il provvedimento in tempo utile per consentire di evitare il "semestre bianco" prima delle elezioni comunali, provocando di fatto una sospensione dell'iter di alcuni mesi. Per l'adozione definitiva del Piano è necessario attendere circa un anno dalla sua prima adozione. Gli uffici e la commissione edilizia comunale continuano comunque a **istruire e valutare le pratiche edilizie** dei cittadini sulla base degli strumenti vigenti. Nel frattempo il Consiglio comunale ha approvato il nuovo **regolamento edilizio**, che, come nel caso della futura variante, ha l'obiettivo di dotare il Comune di uno **strumento unico** con le indicazioni di maggior favore per tutti i cittadini.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
COMUNE DI CASTEL IVANO

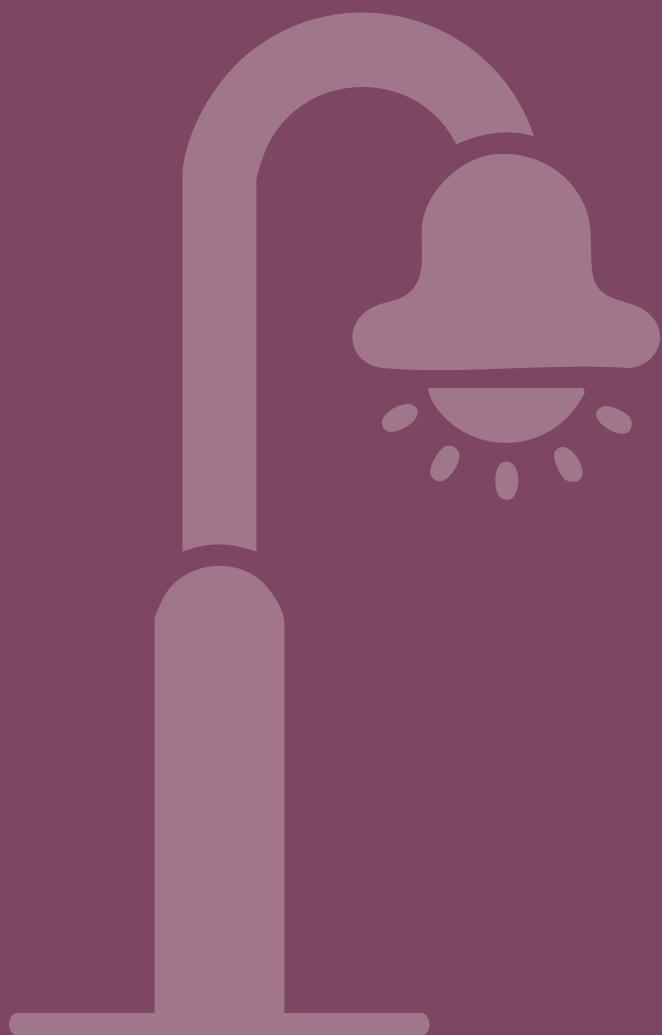


Regolamento edilizio comunale



2020/2025: un bilancio

Illuminazione pubblica

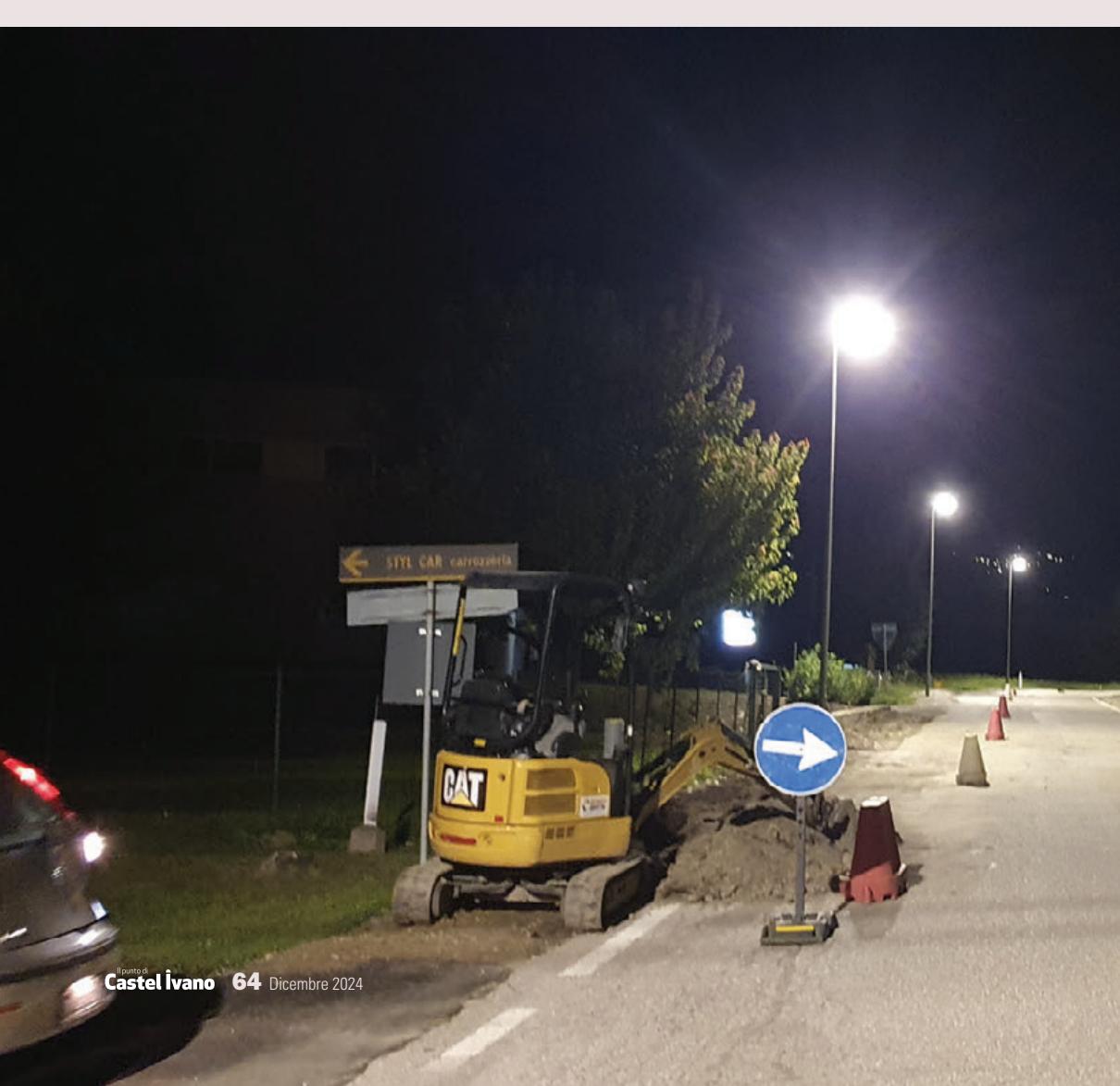


2020/2025: un bilancio

Illuminazione pubblica

Rinnovare completamente la pubblica illuminazione con **impianti a basso consumo energetico** e ottenere in questo modo maggiore efficienza, sicurezza di pedoni e auto-

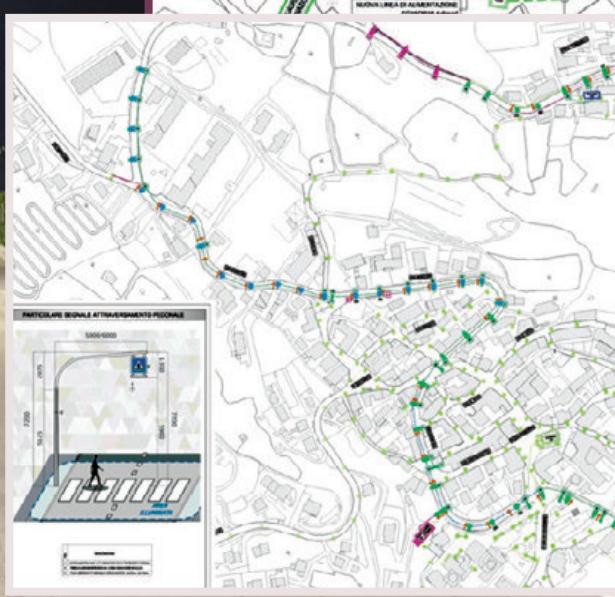
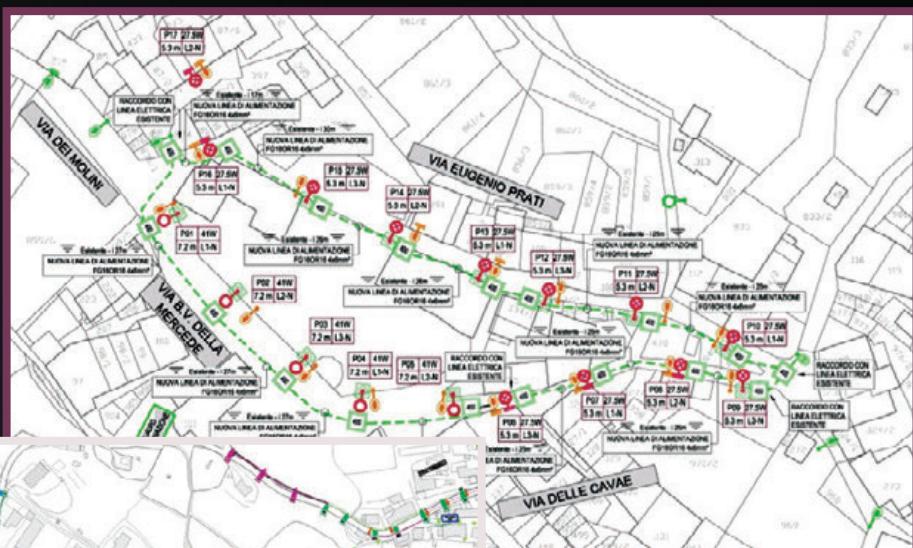
mezzi, minore inquinamento luminoso dovuto alla dispersione dei vecchi lampioni: è questo l'obiettivo perseguito dall'Amministrazione comunale, che anche in questa consigliatura ha

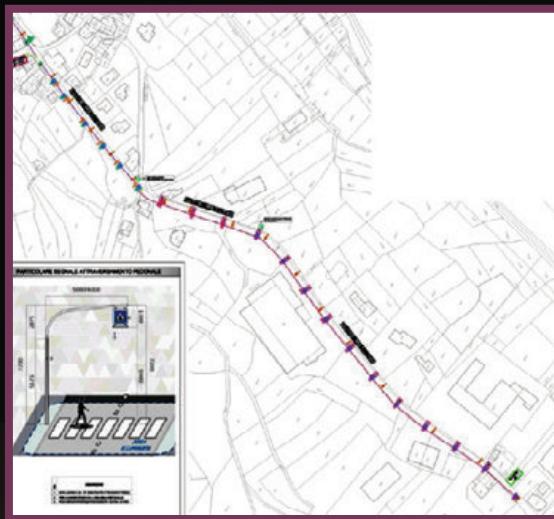
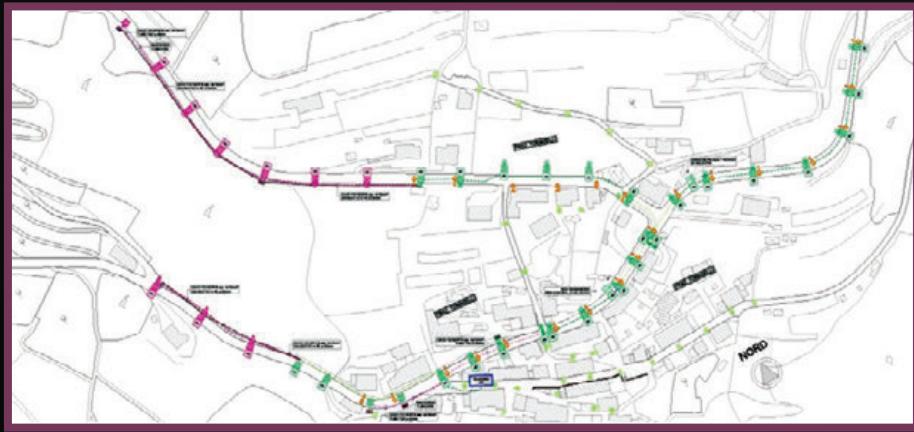


proseguito nell'intento di completare l'ampio programma anche avvalendosi a tale scopo dei fondi messi a disposizione dal PNRR.

Il principale intervento completato è relativo alla **SP78 del Tesino**, da località Barricata a Tomaselli, con la contestuale messa in sicurezza di tutti gli **attraversamenti pedonali** e l'installazione di **colonnine** per il controllo della velocità. A seguire il completamento della sostituzione degli impianti in **tutte le frazioni**.

Il programma relativo all'illuminazione pubblica comporta un **risparmio** delle spese di gestione nell'ordine del **50%**.





2020/2025: un bilancio

Fognature



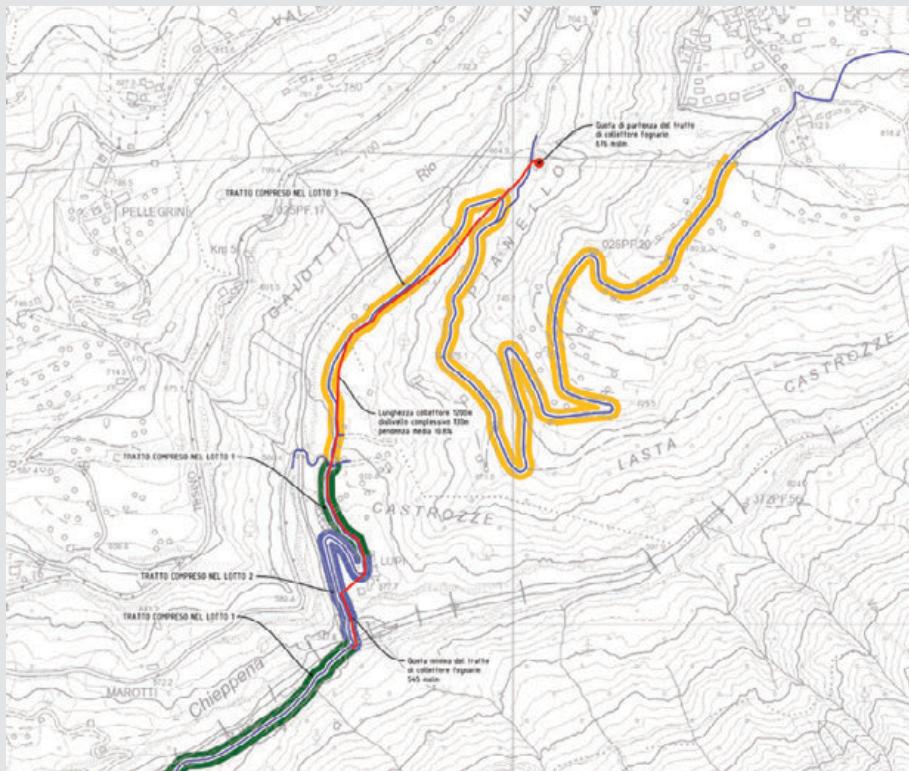
2020/2025: un bilancio

Fognature

Con l'aggiornamento del **Documento di Programmazione Setoriale 2021-2023** del Dipartimento infrastrutture - Agenzia per la depurazione la Giunta provinciale ha stanziato ulteriori 8,6 milioni di euro, portando il costo totale, tra investimenti nuovi e in corso di esecuzione, a 141,7 milioni. Tra i nuovi interventi inseriti c'è anche la realizzazione del **collettore** per il collegamento dell'abitato di **Bieno** alla rete che porta al

depuratore di **Castel Ivano** ad **Agendo** e la conseguente dismissione della fossa Imhoff.

La progettazione relativa alla prossima realizzazione del marciapiede tra Villa e Strigno e della rotatoria alla *Crossetta* è stata integrata prevedendo un intervento sulla **condotta** delle acque nere per ottenere un migliore innesto nel ramale principale e la posa di una condotta che dal ponte per **Ivano Fracena** raggiunge l'abitato di **Villa**.



2020/2025: un bilancio

Acquedotti

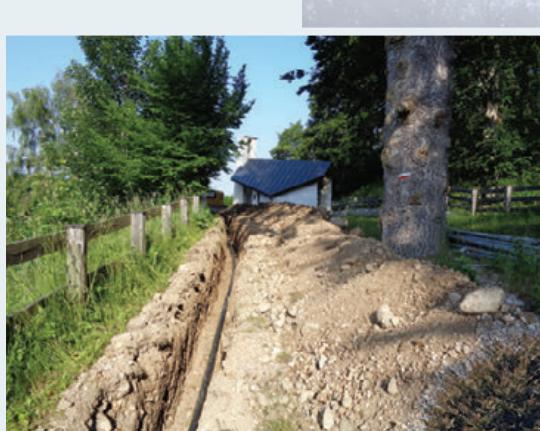


2020/2025: un bilancio

Acquedotti

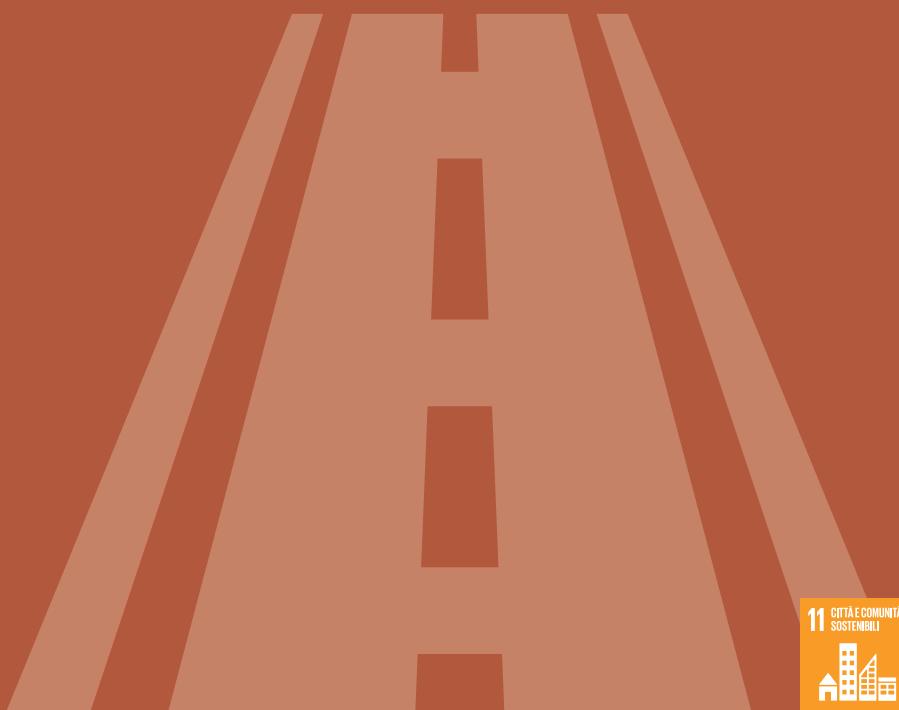
Nell'ambito del quarto lotto dei lavori all'**acquedotto di Rava** è stato realizzato un nuovo serbatoio a servizio della frazione di **Tomaselli** in località di **Niminzon** e un bypass in località **Pellegrini**. Il serbatoio e la nuova condotta sono entrati in funzione a novembre 2022, con la contestuale dismissione del serbatoio a monte della strada del **Cengio**. Realizzato il prolungamento del ramale dell'abitato di **Tomaselli** e appaltati i lavori per una nuova condotta di alimentazione degli abitati di **Villa e Agnedo**. Anche l'acquedotto del **monte Lefre** è stato oggetto di un intervento di rifacimento a seguito dei danni causati dalla tempesta Vaia. Nell'ambito dei lavori di allargamento di **via Salesai** a Strigno

è stata predisposta anche una nuova condotta della rete idrica a servizio della zona. Allo stesso modo è stato rifatto, a cura del Cantiere comunale, il ramale in **località Barricata** a Villa. Sono iniziati in agosto i lavori di sostituzione del ramale di **piazza IV Novembre** e **via Renato Tomaselli**. Anche questo intervento era inserito nell'ambito delle opere di adeguamento e messa in sicurezza di via Salesai. I lavori consentiranno di poter disporre di una nuova condotta da **piazza del Municipio** lungo tutta **piazza IV Novembre** e in **via Renato Tomaselli** fino al passaggio pedonale che porta alle scuole medie, risolvendo in questo modo i problemi di portata e di perdite nella zona.



2020/2025: un bilancio

Viabilità



2020/2025: un bilancio

Viabilità

Nel 2021 sono terminati i **lavori di ampliamento della SS47 da località Barricata a località Barricata di sotto**, migliorando gli standard di sicurezza della viabilità di attraversamento del territorio comunale di Castel Ivano e Ospedaletto. A fronte di un significativo stanziamento, già a partire dal 2019 la Provincia ha provveduto a redigere un documento preliminare di progettazione relativo alla **"Riorganizzazione e raddoppio della SS47 della Valsugana nel tratto tra Castelnuovo e Grigno"**, aggiornato nel 2022, e ha avviato la concertazione pubblica prevista dalla legge mettendo a disposizione i documenti progettuali, raccogliendo le os-

servazioni presentate dagli enti locali, dai cittadini e dalle imprese e organizzando conferenze pubbliche nei territori interessati.

A fronte delle diverse ipotesi allo studio (quattro corsie, 2+2 in diverse configurazioni) la conferenza dei sindaci della Valsugana orientale e del Tesino ha optato per una soluzione di **adeguamento del tracciato esistente** tra il ponte sul torrente Chieppena e il ponte sul torrente Maso, giudicando nel contempo adeguato il precedente intervento di messa in sicurezza del successivo tratto a est (la cosiddetta "retta di Ospedaletto").

Lo stato di avanzamento del progetto e le osservazioni giunte alla struttu-





ra commissariale che segue l'attività sono state al centro di un incontro dei sindaci, nel settembre scorso, con il Presidente Fugatti e il Commissario Stefano Torresani. Per quanto riguarda la procedura l'intervento è attualmente nella fase conclusiva della progettazione di fattibilità tecnico economica, alla quale seguirà la conferenza dei servizi e l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori. Sono stati confermati gli interventi proposti dall'Amministrazione comunale: la soppressione del passaggio a livello di **località Campagna** e la realizzazione di una **nuova viabilità** e di un **ponte** sul Chieppena per il collegamento con l'area a sud della stazione.

La realizzazione del **marciapiede fra Villa e Strigno** e la messa in sicurezza dell'incrocio della **Crosetta** con la co-

struzione di una **rotatoria** sono i principali interventi contenuti all'interno di un protocollo d'intesa del 2018 fra la Provincia, proprietaria della strada, e il Comune di Castel Ivano. Dopo gli studi preparatori, il 23 agosto 2022 si è svolta una conferenza dei servizi istruttoria nella quale l'Amministrazione comunale ha preso visione del progetto ed evidenziato le migliori richieste, tra le quali l'integrazione con i lavori sulla condotta delle acque nere per un migliore innesto nel ramale principale e la posa di una condotta dal ponte per Ivano Fracena fino a Villa. A maggio 2023 la conferenza dei servizi decisoria ha approvato il progetto e la Provincia è ora impegnata nelle fasi amministrative propedeutiche all'appalto. Nell'ottobre dello stesso anno la Giunta provinciale, su richiesta del Comune, ha aggiornato la propria programmazione



Il punto di
Castel Ivano **74** Dicembre 2024



in merito agli interventi infrastrutturali prevedendo il finanziamento e la prossima realizzazione di altri due interventi previsti nel protocollo d'intesa con Castel Ivano: il **marciapiede sulla SP65** tra l'abitato di **Villa e Scurelle** (800mila euro) e il collegamento tra il **marciapiede di Ivano Fracena** sulla SP60-dir e l'**Oasi faunistica** di Agnedo (SP60, 400mila euro), con la prosecuzione lungo il ponte grazie a un **passaggio pedonale** di larghezza adeguata.

Da tempo attesa, la sistemazione di **via Salesai** a Strigno è stato uno tra gli

interventi più impegnativi della consigliatura. Consiste nell'allargamento della carreggiata, con la realizzazione di un marciapiede a servizio della zona, al fine di migliorare la sicurezza per pedoni e automezzi e la transitabilità della strada. Il progetto ha previsto la contestuale posa di un nuovo ramale dell'acquedotto e della condotta di raccolta delle acque bianche. L'opera ha avuto un costo di 1,1 milioni, coperti da fondi comunali, provinciali e a valere sul PNRR.

Dopo una lunga serie di interventi relativi ai sottoservizi, all'interramento del-

le linee elettriche a media e bassa tensione e alla messa in funzione di una nuova cabina elettrica, nel settembre 2023 è stato realizzato il rifacimento del marciapiede di **via Marconi**, nella parte nord dell'abitato di Strigno.

Nell'ambito dei più ampi lavori di allargamento e messa in sicurezza di **via Cenone** a Spera si è provveduto all'allargamento della strada che da **località Valandrigo** conduce a **località Pianezze**, nel Comune di Scurelle.

Altri interventi minori hanno riguardato la messa in sicurezza, con l'installa-

zione di nuove barriere stradali, di vari tratti della viabilità comunale, in particolare **via Scura, via delle Margere, via Santa Apollonia, via Longa, località Sette comuni, Zelò, Noslé e Paluati**.

Asfalti

L'Amministrazione ha provveduto all'esecuzione dei programmati lavori di manutenzione e asfaltatura della viabilità comunale, integrati dagli interventi della Provincia per quanto di





competenza e da quelli realizzati dalle ditte appaltatrici a seguito dei lavori di posa della dorsale e delle utenze di fibra ottica, di interramento delle linee elettriche e di altri interventi relativi ai sottoservizi.

Dall'autunno 2020 in poi gli interventi hanno riguardato **via Longa**, da **Tomaselli** a località **Lupi**, da località **Sette comuni** al guado sul Chieppena, **via Cavasini**, **via San Vito**, **Lunazza**, località **Torgheli**, la strada di **Sciapaor**, località **Valandrigo**, località **Campilonghi**, **via Santa Apollonia**, località **Siega**, località **Oltrebrenta**, **via dei Molini**, **piazza**

Beata Vergine della Mercede, **via alle Prae**, **via dei Ronchetti**, **via agli Oni**, **via delle Margere**, **via dei Fedeli**, **via dei Tomasi**, **via della Stazione**, **via da Borgo**, località **Penile**, **via Cenone**, **via Colle**, località **Solozzo**, **via Roma**, **via Degol**, **via Sasso**, **via Frigati** e **piazza Santi**. Appaltati anche i lavori di asfaltatura della strada del **monte Lefre**, località **Bettega**, **Tomaselli**, località **Latini**, località **Pellegrini**, **via Pretorio** e **via dei Caboeri**.

Per quanto riguarda la viabilità provinciale gli interventi hanno interessato **via Marconi**, **via Claudia Augusta**, la **SP60** di Ivano e Ospedaletto, la **SP61** di Agnedo in prossimità degli svincoli con la SS47 e la stessa **SS47**.





2020/2025: un bilancio

Attività economiche



8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA ECONOMICA



2020/2025: un bilancio

Attività economiche

In valle le serrande abbassate dei piccoli negozi sono diventate una scena troppo comune. Gli esercizi subiscono la concorrenza dei centri commerciali e delle vendite online ma rappresentano un presidio essenziale per la nostra vita di tutti i giorni.

Negli ultimi anni abbiamo assistito a chiusure, nuove aperture, cambi di gestione, e a una pandemia che ha messo in ginocchio tante attività. Abbiamo anche ammirato la determinazione che ha accompagnato nuove iniziative, come il ristorante pizzeria **Il torchio**, il **Bar Incontri**, il **Bar trattoria Villa vecchia** la riapertura dello **Zotta Store**. L'invito, rivolto a tutti i cittadini, è di 'fare sistema' e contribuire, ciascuno per la propria parte, a questi sforzi anche solo frequentando le attività

commerciali locali. L'Amministrazione comunale mette in campo ogni strumento utile per supportare il comparto, compresa l'organizzazione e la promozione di iniziative ed eventi di promozione territoriale potenzialmente utili a generare ricadute positive per le imprese locali.



**IL MERCATINO
DEI MALGUALLVI**

2020/2025: un bilancio

Energia



2020/2025: un bilancio

Energia

Il Comune è proprietario della **centralina idroelettrica** in località Moroneri a Ivano Fracena e detiene il 60% delle quote della **Società Centrale del Chieppena srl**, che gestisce l'impianto di località Zelò. Il consiglio di amministrazione di quest'ultima, rinnovato nell'aprile 2022 per cinque anni, è composto del presidente Cesare Castelpietra e dei consiglieri Mario Sandri e Wanna Paternolli. Castel Ivano è capofila della **gestione associata Centrali di Rava**, che insieme ai comuni di Bieno, Scurelle e Castelnuovo ha il compito di gestire la **centrale dei Ghisi**, realizzata sulla condotta dell'acquedotto.

Grazie a un accordo con Be-Charge l'operatore integrato per la mobilità elettrica ha installato, senza oneri per il Comune, due **colonnine di ricarica** per autovetture nel parcheggio di località Zelò e presso il centro sportivo di Agnedo. A entrambe le postazioni, che consentono la ricarica contemporanea di due mezzi, si accede con una app. L'Amministrazione ha seguito con interesse la nascita di **CERTO**, società cooperativa che costituisce la **Comunità energetica Rinnovabile** del Trentino orientale: un progetto di autoconsumo diffuso, ancora in fase di sviluppo, che vede impegnati cittadini, imprese e amministrazioni locali.



2020/2025: un bilancio

Cultura



2020/2025: un bilancio

Cultura

Le politiche culturali dell'Amministrazione comunale mirano da un lato alla valorizzazione dei tratti distintivi della comunità attraverso la **ricerca storica**, le **pubblicazioni** di interesse locale e l'implementazione degli **archivi dell'Ecomuseo**, dall'altro alla proposta di eventi di qualità, nella convinzione che le valli possano contribuire, alla pari con i centri più grandi, a una programmazione di alto livello qualitativo facendo fronte a ovvie limitazioni di budget con creatività e grazie al supporto del volontariato culturale. In questa legislatura sono proseguiti le iniziative tradizionali come la

rassegna musicale all'aperto

Lagorai d'incanto e Vientato ai maggiori, contenitore teatrale estivo dedicato ai più piccoli, oltre agli appuntamenti proposti da **Trentino2060, Agosto De-gasperiano**

e dal **Festival della Valsugana e della Vigolana** di musica lirica.

Si è provveduto al restauro del **croci-fisso** in prossimità dell'eremo di San Vendemiano a Ivano Fracena, la cui edicola fatiscente è stata sostituita a cura di un gruppo di volontari.

Per quanto riguarda la realizzazione della **Casa delle arti Eugenio Prati** presso l'ex municipio di Agnedo, il progetto è entrato nella graduatoria nazionale del bando per la riqualificazione dei piccoli comuni ed è in attesa di finanziamento. Nel frattempo si è concluso il **restauro**, a cura della Soprintendenza per i beni culturali, delle 15 opere di Prati acquistate dal Comune nel 2019 ed è stato rinnovato l'accordo per il loro **deposito** presso il MART di Rovereto.

È in attesa di finanziamento, infine, il progetto di adeguamento tecnologico della **biblioteca comunale**, che prevede il rifacimento dell'impianto di illuminazione e la realizzazione di un nuovo impianto di raffrescamento.



Le mostre

Particolamente intensa negli ultimi anni l'**attività espositiva** promossa direttamente o sostenuta dall'Amministrazione comunale. Lo Spazio civico Albano Tomaselli, piazza del Municipio a Strigno, il castello di Ivano, l'ex municipio di Agnedo hanno finora ospitato 20 mostre d'arte, fotografiche, a ricordo di fatti e personaggi particolarmente significativi per Castel Ivano, la valle e il Trentino. Eccole:

- Remo Wolf. cicli xilografici** (lug/ago 2021)
Paolo Dolzan. I canti della furia (set/ott 2021)
Augusto Bordato. DDR: dentro la storia
(ott/dic 2021)
Cesare Refatti. Con gli occhi miei
(dic 2021/gen 2022)
Almeno i nomi. Memoriale ai civili trentini deportati nel terzo Reich (feb 2022)
Elena Casagrande. Sogni di china (giu/set 2022)
95 e non sentirli. il Gruppo Alpini di Strigno
(lug/ago 2022)
Andrea Contrini. Nel regno della notte.
I castelli della Valsugana e del Trentino tra paesaggio e leggenda (ago/set 2022)
Nel centenario della morte di Ottone Brentari
(set/nov 2022)
K. Péhell. Empreintes de la nature (apr 2023)
Matteo Boato. Il viaggio (apr/mag 2023)
Alec Itrifia. Artificene (giu/set 2023)
Maria Sandri. Naturalis (ago/set 2023)
Ezio Franceschini 1983/2023 (nov 2023/gen 2024)
Roger Ballen e Joel-Peter Witkin. The uncanny lens
(mar/apr 2024)
Carlo Scantamburlo. Omnia mutantur (lug/set 2024)
La cava di monte Cima. Un racconto per immagini
(ago/nove 2024)
Dido Fontana. In bilico (set 2024)
Strigno: l'acqua del '24 (set/ott 2024)
L'erba santa in Valsugana. Coltivazione e lavorazione del tabacco tra Otto e Novecento
(nov 2024/gen 2025)



6 domenica 10 marzo 2024

l'Adige.it

Comuni | Trento | Rovereto | Pergine | Riva - Arco | Territori | ...

Cronaca | Attualità | Economia | Cultura e Spettacoli | Salute e Benessere | ...

Hot Topics: Il G7 a Trento | Podcast: Il suono delle pagine | Podcast: Sara Pedri

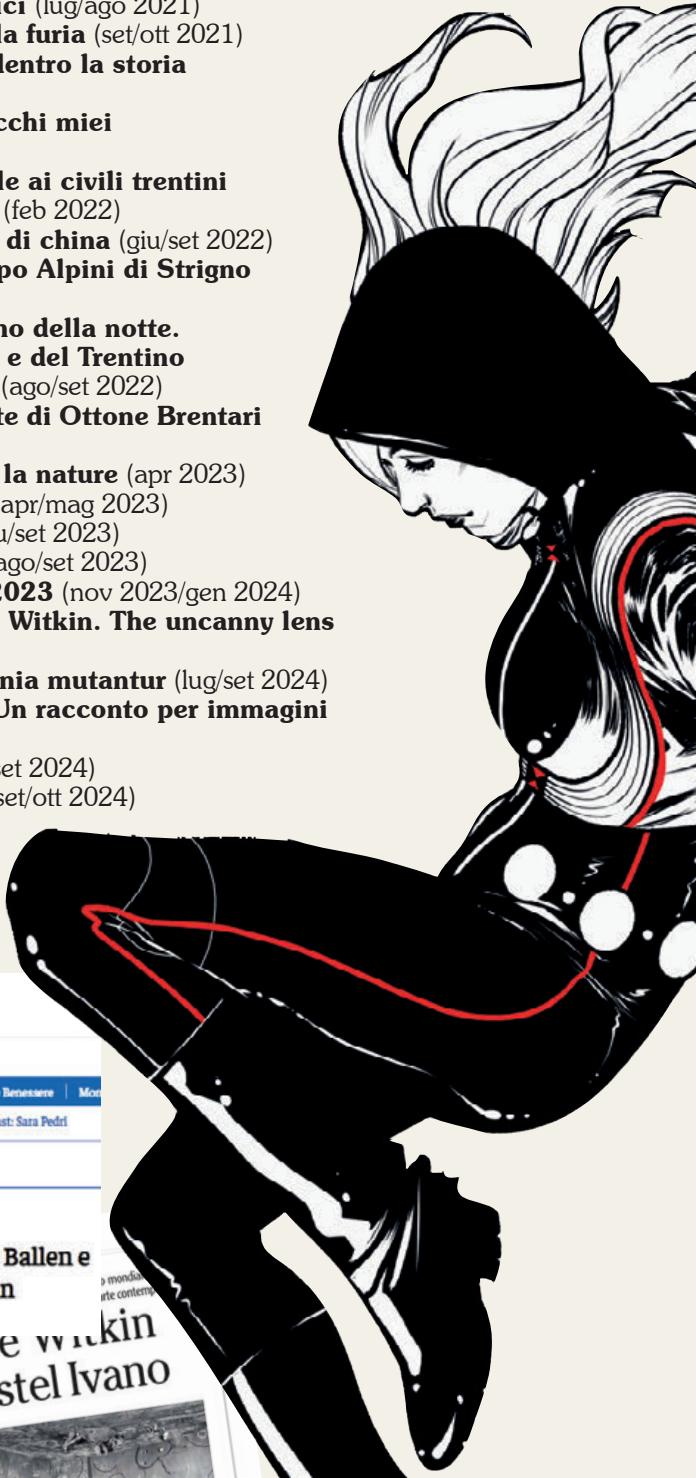
Sei in: Cultura e Spettacoli > Castel Ivano, da sabato la mostra di... >

Fotografia / Anteprima

Castel Ivano, da sabato la mostra di Ballen e Witkin: forse la più bella dell'anno in Trentino

Inquieti Ballen e Witkin
due geni a Castel Ivano

Sotto e simile l'autoritratto di Witkin, "Portrait of Self", New Mexico, 1984, a fianco Underworld, 2013 di Roger Ballen e sotto Underworld, 2003, alcune delle scattate foto esposte a Castel Ivano.





95
E NON SENTIRLI

UNA STORIA
PER IMMAGINI

Castel Ivano (Strigno)
Piazza del municipio
Sabato 16 luglio
venerdì 5 agosto 2022

Y



MEMORIALE

**ALMENO
I NOMI**
AI CIVILI TRENTE
DEPORTATI
NEL TERZO REICH

NATURALIS

Mostra d'arte in omaggio a
MARIA SANDRI
a cura di Matteo Chincarini



**STRIGNO:
L'ACQUA
DEL '24**

UN RACCONTO PER IMMAGINI

INAUGURAZIONE
Venerdì 25 agosto 2023 alle 18:00

A seguire "Maria", racconto musicale di S. Agnese
CASTEL IVANO, MUNICIPIO DI AGNEGO
DAL 28 AGOSTO AL 29 SETTEMBRE 2023
Dal lunedì al venerdì 9.00-12.00 / 14.00-16.00. Ingresso libero



Nel centenario della morte di

**OTTONE
BRENTARO**

"scrittore ed educatore giornalista sopra tutto italiano"

Venerdì 9 settembre
Incontro con lo stor.
NICOLA TONETTO
Spazio civico Albano
Castel Ivano
LA MOSTRA
8 settembre / 20 m
Rossano Veneto,
Castel Ivano, pia-

ALBANO TOMASELLI
MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO



DOLO DOLZAN
anti della furia

ALBANO TOMASELLI
STRIGNO - 4/9 / 3/10/2021
Lunedì chiuso
Torica Sabato 4 settembre alle 18



MATTEO BOATO
il viaggio ■ travel

SPAZIO CIVICO ALBANO TOMASELLI
CASTEL IVANO - 22 APRILE/28 MAGGIO 2023
APERTURE 10/12 - 16/18 (CHIUSO IL LUNEDÌ) - INGRESSO LIBERO



Péhell

impressions
de la nature

mai une fois, dans le pays
formes et des couleurs

empreintes
de la nature

C'era una volta, nella terra
delle forme e dei colori

impronte
della natura

C'era una volta, nella terra
delle forme e dei colori

Mostra d'arte
Castel Ivano

1 - 16 aprile 2023
Spazio civico Albano Tomaselli

Ingresso libero. Ora:
lun-ven 16-19 | sa-dom 11-18



nel R
della N

fratelli della Valsugana e del Trentino tra



AUGUSTO BO
DDR: dentro l'

ALBERGO NAZIONALE
CASTEL IVANO (STRIGNO) - 29/10 | 8/12/2023

**CESARE REFATTI
con gli occhi miei**

PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA E DEL CATALOGO

VENERDÌ 17 DICEMBRE 2021 ALLE 20

SPAZIO CIVICO ALBANO TOMASELLI - CASTEL IVANO (STRIGNO)



LA MOSTRA È VISIBILE FINO AL 15 GENNAIO 2022



Castello di Castel Ivano, Piazza del Municipio

The Uncanny Lens
LALENTE INQUIETANTE
ROGER BALLEN
JOEL-PETER WITKIN

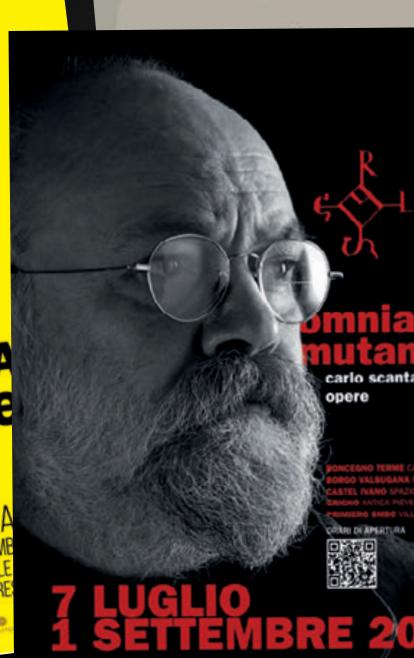
Nel paesaggio dell'arte contemporanea le opere di questi due maestri della fotografia sfidano l'osservatore a scoprire la propria anima.
Fortunato D'Amico

CASTEL IVANO
Via al Castello, 1 - Castel Ivano (TN)

16 marzo
13 aprile 2024



83/2023
ZIO FRANCESCINI
mune di Castel Ivano a 40 anni dalla morte
UN RACCONTO PER IMMAGINI
Castel Ivano, frazione di Villa
Piazza SS. Fabiano e Sebastiano
25 novembre 2023 - 7 gennaio 2024



ALEC ITRIFIA
artificene

SPAZIO CIVICO ALBANO TOMASELLI
CASTEL IVANO (TN) - 24 GIUGNO/17 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE SABATO 24 GIUGNO ALLE
ORARI: TUTTI I GIORNI DALLE 8.30 ALLE 20 - INGRESSO LIBERO

7 LUGLIO
1 SETTEMBRE 2024



ORDATO
a storia
ALBERGO
NAZIONALE

**LA CAVA
DI MONTE
CIMA**
UN RACCONTO PER IMMAGINI

APERTURE:
MARTEDÌ/DOMENICA 9/12 - 15/18
LUNEDÌ CHIUSO
INIZIATIVA MUSEALE: REPERTORIO NOME AUTOGRAFO

INAUGURAZIONE:
SABATO 3 LUGLIO ALLE 18
A cura di:
PAOLO VITALEZI
GIANNI SAPIA

REMO WOLF
cicli xilografici



**L'ERBA SANTA
IN VASUGANA**
Coltivazione e lavorazione del tabacco
tra Otto e Novecento
Castel Ivano, Piazza Municipio

L'Ecomuseo

Il Comune, con Bieno, Samone e il Circolo Croxarie, è socio fondatore e membro attivo dell'Ecomuseo della Valsugana - Dalle sorgenti di Rava al Brenta. L'Ecomuseo, riconosciuto dalla Provincia di Trento nel 2012, si occupa di studiare, conservare, valorizzare e presentare la memoria collettiva della comunità e del territorio che la ospita, delineando linee coerenti per lo sviluppo futuro. Il direttivo dell'associazione è composto da Claudia Mengarda (presidente), Andrea Tomasselli (vicepresidente), Attilio Pedenzini, Diana Stefanì e Lorenza Iori (consiglieri). Il lavoro dell'Ecomuseo si delinea in una serie di progetti permanenti:



La biblioteca digitale

La biblioteca rende disponibili in formato PDF le pubblicazioni di interesse per il territorio della Valsugana orientale e del Tesino. Attualmente ha una consistenza di 1.447 documenti.

Istantanei di comunità

L'archivio fotografico digitale raccoglie 8.787 immagini di interesse per il territorio della Valsugana orientale e del Tesino. I materiali sono pubblicati in formato JPG a bassa risoluzione (alta se richiesto).

Il dizionario valsuganotto

Il progetto consiste nella pubblicazione, in un sito web dedicato, del "Dizionario Valsuganotto" di Angelico Prati. Il dizionario è stato ripubblicato dall'Ecomuseo nel 2023 insieme al saggio "I Valsuganotti" ed è disponibile anche in formato PDF nella biblioteca digitale. Conta 11.230 voci e 62 immagini.

Valsugana1418

Il sito web raccoglie le schede dei caduti della Valsugana e del Tesino nella prima guerra mondiale. La ricerca è stata realizzata dallo storico locale Stefano De luca. La consistenza dell'archivio è di 1.014 schede.

Le audioguide

Le audioguide sono realizzate su izi.TRAVEL, una soluzione tecnologica multicanale a uso turistico. Il progetto integra l'installazione di totem in prossimità dei punti di interesse. I testi sono a cura dello storico dell'arte Vittorio Fabris. Le audioguide sono 8, per 48 punti di interesse.

La piccola scuola dei saperi popolari

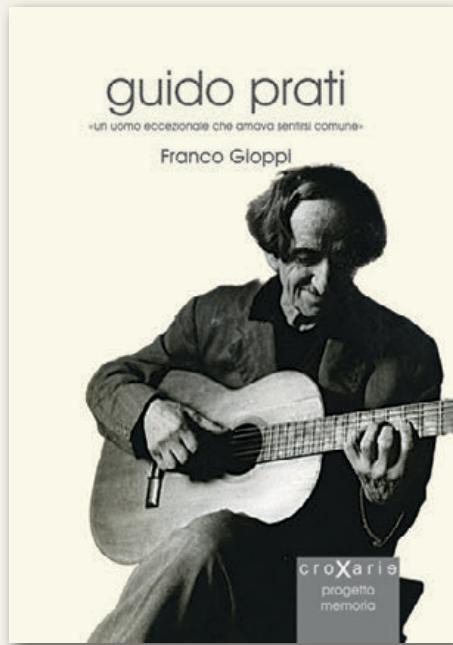
La Piccola Scuola è ospitata in un locale messo a disposizione dal Comune di Bieno. Si tratta di uno spazio di lavoro collettivo e condiviso dove scoprire lavorazioni e attività manuali tradizionali della Valsugana.

Pietre d'acqua

Pietre d'acqua è un simposio di scultura in granito giunto quest'anno alla sua settima edizione. Vuole riannodare il filo della tradizione degli scalpellini di Villa, recuperando saperi antichi e restituendoli attraverso il linguaggio dell'arte. Le opere rimangono lungo le sponde del Chieppena integrandosi nel paesaggio e costituendo un percorso d'arte che conduce al Brenta.

Le pubblicazioni

Oltre ai cataloghi delle mostre l'Amministrazione comunale supporta la pubblicazione di monografie attinenti alla storia locale.



La biblioteca

Le ultime statistiche disponibili, riferite a novembre, fanno registrare **5.579 presenze** in biblioteca da inizio anno. I prestiti sono stati complessivamente **6.456**.

La biblioteca aderisce a **MediaLibraryOnline. MLOL** è una rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale. A oggi le biblioteche aderenti sono oltre 6.500 in tutte le regioni d'Italia e in 25 paesi stranieri. Per utilizzare MediaLibraryOnLine è necessario essere iscritti a una delle biblioteche aderenti.

Castel Ivano è una delle 718 città italiane che hanno ottenuto la qualifica di **“Città che legge”**, confermando il riconoscimento già ottenuto nel 2020. Il Centro nazionale per il libro e la lettura, d'intesa con l'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, ha deciso di valorizzare così le amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità nel proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura. L'intento è riconoscere e sostenerne la crescita socioculturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva. Sono attualmente in corso le procedure per la conferma del riconoscimento anche per il triennio 2024/2026.



IL Maggio dei libri

Nata nel 2011 con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, **Il Maggio dei Libri** è una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono. Tutti possono contribuire organizzando iniziative che si svolgono fra il 23 aprile e il 31 maggio e registrarle nella banca dati online della campagna. L'iniziativa coinvolge enti locali, scuole, biblioteche, librerie, festival, editori, associazioni culturali e i più diversi soggetti pubblici e privati. In Italia ma non solo: ogni anno, infatti, la campagna varca i confini nazionali unendo nella comune passione per la lettura diverse realtà, come le scuole italiane all'estero.

A partire dal 2020 Castel Ivano ha proposto le seguenti iniziative:

2021: Ti racconto una storia

La lettura giornaliera di un brano tratto da libri di storia locale per tutto il mese di maggio. Il podcast è disponibile nei canali social del Comune.

2022: Vetrine d'autore

Una serie di cartelli affissi nelle vetrine delle frazioni, ciascuno con una citazione riguardante la Valsugana orientale.

2023 In biblioteca puoi...

Campagna promozionale social e tramite il notiziario comunale.

2024: Bonora alla fiera e tardi alla guera

Proverbi e modi di dire tratti dal *Dizionario Valsuganotto* di Angelico Prati. Il podcast, con le letture giornaliere di Germana Borgogno, è disponibile nei canali social del Comune.



La promozione della lettura

Nel quadriennio la biblioteca ha organizzato diverse **attività di promozione della lettura** per le varie fasce di età degli utenti. Ecco una carrellata.

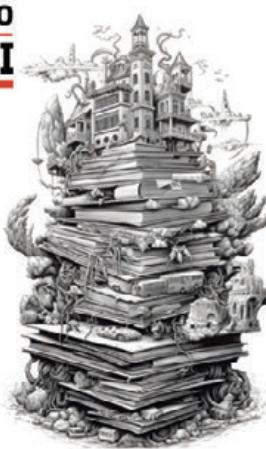
2021

- **Il Sabato delle letture:** sei incontri di lettura libere per bambini dai 3 ai 6 anni a cura di Sara Damiano.
- **Io l'otto... non solo di marzo:** bibliografia in occasione della Giornata della donna.
- **Letture per la festa dei nonni** a cura di Sara Damiano.
- Presentazione del libro **Neroinchiostro** di Sara Vallefouco.
- Incontro del Gruppo di lettura Sirio di Borgo Valsugana e presentazione della bibliografia di riferimento sulla resilienza nell'ambito del progetto **Una Comunità amica delle persone con demenza**.

2022

- **I tappeti narrativi** per i piccolissimi da 0 a 3 anni a cura di Fabuline.
- **Letture per la festa della mamma** a cura di Sara Damiano.
- **Letture per la festa dei nonni** a cura di Sara Damiano.
- **Aspettando il Natale:** due incontri di lettura libere e laboratorio per bambini dai 3 ai 6 anni a cura di Sara Damiano.
- Tre appuntamenti con i **giochi da tavolo** della biblioteca a cura del Gruppo scout di Calceranica.
- **Mercatino dei libri** dismessi dalla biblioteca.

IL
MAGGIO
DEI
LIBRI
2023



In biblioteca puoi...

prenderli in mano
disvelarli
interrogarli
approvarli
consigliarli
raccomandarli
consegnarli
indagare su di essi



IL
MAGGIO
DEI
LIBRI
2024

“Bonora
alla fiera
e tardi
alla guèra”

Proverbi e modi di dire
tratti dal
**DIZIONARIO
VALSUGANOTTO**
di Angelico Pratò



2023

- Presentazione del libro **Chimere** di Sara Vallefuoco.
- **Ti racconto l'indicibile**: bibliografia in occasione della Giornata della memoria.
- **Ali, zampette e altre bestiole**: presentazione, laboratorio e letture a cura di Sabrina Verde e Sara Damiano.
- **Letture per la festa della donna** a cura degli studenti dell'Istituto Comprensivo Strigno e Tesino e Wilma Tessaro.
- **Letture per la festa della mamma** a cura di Sara Damiano.
- **Storie, storie e storielline** a cura di Bandus - I Narratori.
- Mostra pop up **Le città invisibili** ispirata al romanzo di Italo Calvino.
- **Aspettando Halloween** con Barbara e Ilaria di Passpartù.
- Presentazione del libro **Letteratura pass-partout** di Silvana Poli.
- **Vissi d'arte, vissi d'amore**: recital in musica e parole per il 25 novembre con Francesca Bortoli, Katia Bonadiman e Nadia Sandri.
- Cinque appuntamenti con **i giochi della biblioteca** a cura di Roberta Folgheraiter.
- **Il mio Natale in Galles**: reading letterario tratto dall'opera di Dylan Thomas a cura di Elisa Breda e Mario Bettega.
- **Letture di Natale** per la scuola dell'infanzia a cura di Elisa Bort.

2024

- Lettura musicata a cura della Banda Civica Lagorai in occasione della **Festa della Musica**.
- **Letture per la festa del papà e della mamma** a cura di Sara Damiano.
- **Donne che hanno fatto la differenza**: esposizione dei lavori artistici degli studenti dell'Istituto Comprensivo Strigno e Tesino a cura della Fondazione Trentina Alcide Degasperi.
- **Letture per la festa dei nonni** a cura di Paola Lenzi.
- **Caccia al libro in biblioteca** per le classi della scuola primaria di Agnedo e Strigno a cura di Lia Chiogna.
- **Letture per la scuola dell'infanzia** di Strigno a cura di Elisa Salvini.
- Progetto **Autori in classe** con Carla Anzile e Francesco Filippi per le classi della scuola media.
- **Letture di Natale** a cura di Paola Lenzi.



2020/2025: un bilancio

Sport



3 SALUTE E
BENESSERE



2020/2025: un bilancio

Sport

Impianti

Castel Ivano dispone nel proprio territorio di tre centri sportivi di eccezione: ad Agnedo, Strigno e Spera, ampiamente utilizzati dalle associazioni sportive del paese e del circondario. Il **centro di Agnedo** ospita, oltre al **campo da calcio** regolamentare in sintetico per le partite casalinghe dell'OrtigaraLefre, la nuova **palestra di arrampicata** sportiva, completata e consegnata al gestore US Villagnedo nel 2022, una nuova **pista di atletica** gestita dall'US Castel Ivano, un **campo da tennis** rinnovato nel corso di quest'anno e un **bocciodromo**. Per il campo da calcio è in corso un intervento di sostituzione dell'impianto di illuminazione e la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico con accumulatore sulla copertura degli spogliatoi.

A **Strigno**, in località Zelò, troviamo invece la **piscina-lido** comunale, gestita da Water Way attraverso una convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino. Nel corso del 2024 si è provveduto a una serie di lavori di manutenzione straordinaria comprensivi di una nuova impermeabilizzazione della vasca. Nelle immediate vicinanze si trova invece il **poligono di tiro**, gestito dalla sezione di Strigno del Tiro a Segno Nazionale. Per questa struttura si è provveduto a una serie di interventi di messa in sicurezza degli stand da 25 e da 50 metri e alla sostituzione della copertura al fine di eliminare le infiltrazioni.

Al **parco urbano di Spera** sono infine disponibili un **campo da calcetto** in sintetico e un **campo da tennis**. Per entrambi si è provveduto al rifacimento del fondo di gioco, delle attrezature e delle recinzioni perimetrali. Oltre a questi interventi negli impianti maggiori, l'Amministrazione ha realizzato un'area attrezzata per il **Calisthenics** lungo l'argine del Chieppena ad







Agnedo, liberamente utilizzabile, e ha provveduto alla sostituzione della rete para pallone perimetrale e delle reti delle porte del **campetto da calcio** di **Ivano Fracena**.

Una attenzione particolare è stata riservata agli impianti sportivi presenti presso le **scuole medie di Strigno**. In particolare sono state installate pellicole anti abbagliamento nelle superfici finestrate sud della **palestra**, si è provveduto all'acquisto delle attrezzature ginniche e alla sistemazione degli spazi sotto le tribune (deposito e servizi). Rifacimento completo, invece, per la **pista di atletica** e per il **campo da basket** esterni, oltre alle recinzioni perimetrali.







Eventi

Sono numerosi gli eventi sportivi ospitati presso gli impianti e nel territorio di Castel Ivano. Da citare, oltre agli appuntamenti calcistici dell'Ortigarelefre e alle manifestazioni promosse presso la palestra di arrampicata, la **Coppa Amos Costa**, la **Scrozada** del monte Lefre, la **Gara dei Tre colli**, il **Trofeo ANA** di duathlon e il **Trofeo San Maurizio** presso il poligono di tiro, struttura che ospita con crescente frequenza appuntamenti sportivi di rilievo nazionale.

Nel 2022 e nel 2023 Castel Ivano ha avuto il privilegio di ospitare il passaggio della carovana rosa del **Giro d'Italia** e non sono mancati gli appuntamenti con sportivi trentini di fama internazionale come **Yeman Crippa** e **Nadia Battocletti**.

Per incentivare la pratica sportiva il Comune aderisce da qualche anno all'iniziativa **La montagna a due passi da casa** proposta da Funivie Lagorai negli impianti del Brocon, dove vengono offerti ai bambini della scuola primaria corsi di sci alpino e snowboard.

2020/2025: un bilancio

Comunicazione



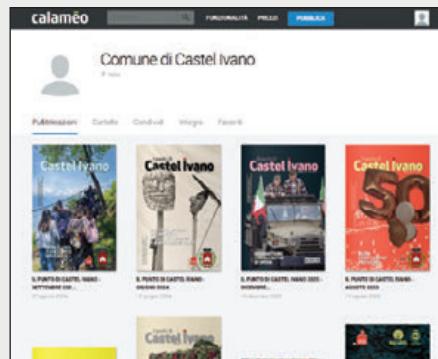
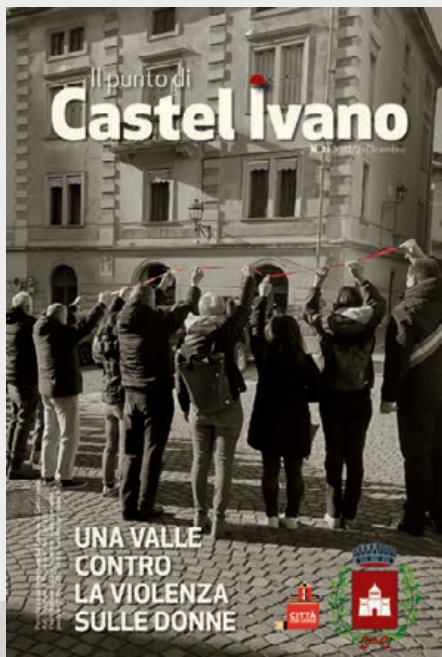
17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



2020/2025: un bilancio

Comunicazione

A dicembre 2020 è ripresa con regolarità la pubblicazione del notiziario comunale **Il Punto di Castel Ivano**, con periodicità quadrimestrale. La rivista, stampata in **1.500 copie**, viene invitata a tutte le famiglie ed è disponibile in formato elettronico (PDF) nella piattaforma **Calameo** dove conta attualmente **2.533 visualizzazioni**.



Il Comune di Castel Ivano ha aperto la propria pagina **Facebook** il 5 febbraio 2015. In essa vengono pubblicati regolarmente articoli in ordine all'attività amministrativa, eventi e informazioni utili per la comunità. Dal primo ottobre 2020 al primo dicembre 2024 sono stati pubblicati **2.186 contenuti**. La pagina del Comune è seguita attualmente da **2.822 utenti** della piattaforma social. Oltre alla pagina del Comune, l'Amministrazione gestisce anche le pagine dedicate alla **biblioteca** comunale (seguita da **544 utenti**) e alla rassegna di teatro per

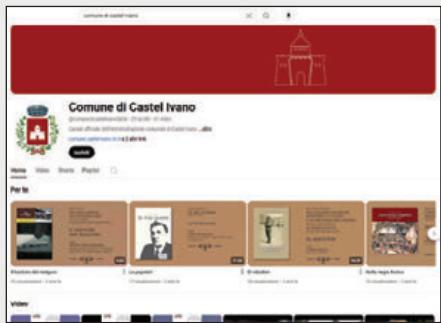


bambini **Vietato ai maggiori** (seguita da **503 utenti**).



A partire dal 3 maggio 2021 il Comune ha attivato un profilo **Instagram**. Anche su questa piattaforma vengono pubblicate regolarmente informazioni e notizie sulle attività comunali. La pagina è seguita da **769 utenti**. I contenuti pubblicati sono **1.044** (al primo dicembre).

Dal 29 aprile 2021 il Comune ha aperto un canale nella piattaforma video **Youtube**. Attualmente contiene **61 video** ed è seguito da **25 utenti**.



Grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato completamente rinnovato il **sito web** dell'Amministrazione comunale, in conformità con i modelli, i sistemi progettuali e i requisiti tecnologico-normativi adottati a livello nazionale.

Il nuovo sito, online dal 26 febbraio 2024, è stato realizzato dal Consorzio dei Comuni Trentini. La sezione dedicata alle notizie, pubblicata in home page, viene costantemente aggiornata e conta al primo dicembre **126 contenuti**. Sempre in home page è disponibile una sezione riservata agli **eventi** che si svolgono nel territorio comunale.



L'herba santa in Valsugana: in piazza Municipio una mostra sulla coltivazione del tabacco

La nuova mostra all'aperto atterra in piazza del Municipio dall'Ecomuseo della Valsugana. Giovedì 5 dicembre alle 20.30 la presentazione del catalogo allo spazio storico Albano Tomasetti alla presenza dell'autore Franco Gioppi.



Eventi

Calendario delle manifestazioni di interesse culturale, turistico e sportivo.

I prossimi eventi

Cerca per titolo

[Cerca](#)



— DA GIOVEDÌ, 21 NOVEMBRE 2024

L'erba santa in Valsugana. Cultivazione e lavorazione del tabacco tra Otto e Novecento

Dopo la Vallagarina, la seconda realtà tabaccoliera in Trentino a metà degli anni Cinquanta del Novecento è la Valsugana, con 44 ettari di superficie coltivata, 44.457 metri cubi di essicatoi, 8.878 metri quadrati di magazzini e 163 operai impiegati. Da una ricerca di Franco Gioggi emerge la storia dei tre stabilimenti agrifabbricati della valle: quello di Levico Terme, la macera di Borgo Valsugana e l'azienda Fratelli Macchia di Castelnuovo. La mostra mostra all'aperto allestita in piazza del Municipio dall'11 novembre alla Valsugana.

[LEGGI DI PIÙ →](#)



— GIOVEDÌ, 05 DICEMBRE 2024

L'ERBA SANTA IN VALSUGANA. Cultivazione e lavorazione del tabacco tra Otto e Novecento

Per "LE STORIE 2024/2" Franco Gioggi presenta il suo libro "L'ERBA SANTA IN VALSUGANA. Cultivazione e lavorazione del tabacco tra Otto e Novecento".

5

Periodo

- Oggi
- Questa fine settimana
- I prossimi 7 giorni
- I prossimi 30 giorni

Tutta

Argomenti

[Seleziona](#)

Tipologia

[Seleziona](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)



— VENERDÌ, 06 DICEMBRE 2024

Coro Tridentum. Concerto di Natale

Il Coro Tridentum, diretto dal maestro Stefano Vila, propone un CONCERTO DI NATALE: venerdì 6 dicembre alle 20.45 presso la chiesa di Santa Maria Assunta a Spesia. Ingresso libero.

[LEGGI DI PIÙ →](#)



— SABATO, 07 DICEMBRE 2024

Ocio al truffa!

Commedia brillante in due atti di Lodovico Cosio.

[LEGGI DI PIÙ →](#)



— DOMENICA, 08 DICEMBRE 2024

Sagra del Mandorlato

In occasione della festa patronale torna finalmente la tradizionale Sagra del Mandorlato di Strigno.

[LEGGI DI PIÙ →](#)



— MARTEDÌ, 10 DICEMBRE 2024

Ballando insieme a ritmo di musica

Attività e allegria attraverso la danza: una iniziativa di Spazio Argento rivolta a chi ha 65 anni e più, per mantenere attivi diversamente disabili.

[LEGGI DI PIÙ →](#)



— MERCOLEDÌ, 11 DICEMBRE 2024

Università della terza età e del tempo disponibile

Scienze umanistiche. Docente Sandro Zanghellini.



— GIOVEDÌ, 12 DICEMBRE 2024

GUIDO PRATI. «Un uomo eccezionale che amava sentirsi comune»

Per "LE STORIE 2024/2" Franco Gioggi presenta il suo libro "GUIDO PRATI. «Un uomo

2020/2025: un bilancio

Investimenti

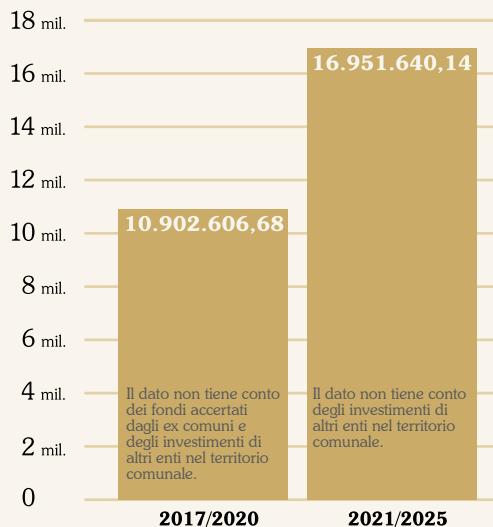


2020/2025: un bilancio

Investimenti

Castel Ivano si caratterizza per destinare la maggior parte delle spese in **investimenti** rispetto alla **parte corrente**, incrementando i primi in misura sostanziale rispetto alla precedente consigliatura. Gli obiettivi sono mantenere il controllo delle spese di funzionamento, garantire l'erogazione di servizi di qualità ai cittadini, realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del territorio, accrescere la capacità del Comune di generare ricchezza.

Nel periodo 2021/2025 (bilanci approvati dall'Amministrazione in carica), Castel Ivano è il comune della Valsugana orientale e del Tesino che ha fatto registrare il **maggior volume di investimenti**.



Comune di Castel Ivano. Le spese di investimento 2017/2020 e 2021/2025



Il **Piano nazionale di ripresa e resilienza** è il piano approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19, al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese.

Il PNRR fa parte del programma dell'Unione europea noto come **Fondo europeo per la ripresa**, un fondo da 750 miliardi di euro approvato dal Consiglio europeo nel luglio 2020. All'Italia sono stati assegnati 191,5 miliardi di cui 70 miliardi (il 36,5%) in sovvenzioni a fondo perduto e 121 miliardi (il 63,5%) in prestiti. Si distribuisce in 6 missioni: 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo (21,04%); 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica (31,05%); 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile (13,26%); 4. Istruzione e ricerca (16,13%); 5. Inclusione e coesione (10,37%); 6. Salute (8,16%).

Nell'ambito del PNRR il Comune di Castel Ivano ha ottenuto finanziamenti per **5,6 milioni di euro**.

INTERVENTO	FINANZIAMENTO PNRR
Messa in sicurezza di via Santa Apollonia	76.822,30
Efficientamento energetico illuminazione pubblica nell'abitato di Strigno (1)	50.000,00
Efficientamento energetico illuminazione pubblica nell'abitato di Strigno (2)	24.796,74
Asfaltatura della strada del monte Lefre	25.000,00
Efficientamento energetico illuminazione pubblica nella frazione di Agnedo	50.000,00
Efficientamento energetico illuminazione pubblica nella frazione di Villa	100.000,00
Messa in sicurezza, sistemazione e allargamento della strada dei Salesai	342.074,53
Realizzazione del nuovo polo dell'infanzia ad Agnedo: asilo nido e scuola dell'infanzia	4.417.325,00*
Riqualificazione e messa in sicurezza Roggia Vale	400.000,00
Trasferimento in cloud degli applicativi comunali	75.180,00
Nuovo sito web del Comune e servizi digitali	79.922,00
Adozione app IO	2.672,00
Integrazione degli archivi comunali con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati	10.172,00
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE	14.000,00
Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) e adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	6.173,20
TOTALE FINANZIAMENTI PNRR	5.674.137,77

* L'investimento complessivo per il polo 0/6 ammonta a 6,3 milioni ed è comprensivo di fondi provinciali e comunali.

Le iniziative

Spazio Argento

Bella e interessante l'iniziativa promossa dal Servizio sociale della Comunità per informare i cittadini più anziani, ma anche le loro famiglie, sui servizi offerti nel nostro territorio, atti a rendere la vita dei... diversamente giovani più serena e funzionale. In un incontro con i nostri circoli pensionati è stato spiegato che il personale dello sportello **Spazio Argento** è disponibile a offrire indicazioni e chiarimenti a seconda dei bisogni di ciascuno: pranzi a domicilio? Richiesta di un servizio a casa? Ingresso in casa di riposo o al centro diurno di Villa Prati? Le risposte sono chiare, accompagnate da un sostegno per giungere alla soluzione del problema. Il servizio sociale ha organizzato anche un corso gratuito di ballo per gli ultrasessantacinquenni tenuto dall'associazione Blooms alla sala polivalente di Spera. Lo scopo di far divertire di gusto le signore è stato pienamente raggiunto: la bella musica e una certa autoironia hanno regalato alle partecipanti sia il piacere di muoversi con ritmo più o meno sincrono sia una buona dose di buonumore che si è prolungata per tutto il pomeriggio. È previsto che il corso continui in altri paesi nei mesi di gennaio e febbraio.

se la tua richiesta riguarda prevalentemente i **Servizi sociali** (es. per informazioni sui Servizi socio-assistenziali, Assistenza Domiciliare, Centro anziani "Villa Prati", ...)

rivolgiti allo sportello
presso la

Comunità Valsugana e Tesino
(ex Comprensorio)
a Borgo Valsugana - piazzetta Ceschi, 1
a piano terra
troverai personale **sociale** - e se necessario anche **sanitario** - che potrà darti le informazioni che cerchi ed eventualmente indirizzarti ad altri Servizi



Sportello in Comunità di Valle

tel. 0461755517

spazio.argento@comunitavalsuganaetesino.it

lun e ven dalle 9.00 alle 11.30

merc e giov dalle 14.00 alle 16.00

se la tua richiesta riguarda prevalentemente i **Servizi socio-sanitari**

(es. per richiedere informazioni sull'ingresso in Casa di Riposo, per il servizio infermieristico sul territorio, assegno di cura, ...)



rivolgitisi al 2° piano della palazzina rosa situata dietro l'ospedale di Borgo Valsugana
troverai personale **sociale e sanitario** che potrà darti le informazioni che cerchi ed eventualmente indirizzarti ad altri Servizi



Sportello presso palazzina rosa APSS

tel. 0461755604

puaborgo@apss.tn.it

lun dalle 13.30 alle 15.30

mart dalle 14.00 alle 15.00

merc e giov dalle 8.30 alle 10.00

Una valle contro la violenza

Da alcuni anni i comuni della Valsugana orientale e del Tesino e la Comunità di valle propongono un momento di riflessione sulla **violenza contro le donne**. **Una valle contro la violenza** è un invito ad agire e a sentirsi responsabili, come istituzioni e come comunità, di fronte a un fenomeno intollerabile. Nei primi dieci mesi di quest'anno il Ministero dell'Interno ha registrato 96 femminicidi. Di questi, 82 sono avvenuti in ambito familiare o affettivo, e 51 sono stati commessi da partner o ex partner. Questi dati ci riguardano da vicino, perché nessun territorio è immune a questo fenomeno. La violenza di genere non ha confini: è una piaga che affonda le radici nei nostri tessuti sociali e culturali assumendo forme diverse: dalle violenze fisiche a quelle psicologiche ed economiche, spesso invisibili ma ugualmente devastanti.

In occasione del 25 novembre, **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, anche gli studenti della scuola media, guidati delle professoresse Bosco e Lo Giudice, hanno realizzato un'installazione dal titolo **Il Muro delle Donne di Valore**. Il progetto rende omaggio a 70 donne straordinarie che, grazie al loro talento e alla loro determinazione hanno lasciato un segno indelebile nella storia e nella società. Il "muro" rappresenta uno spazio simbolico dedicato a queste figure femminili provenienti da epoche e ambiti diversi: dall'arte alla scienza, dallo sport ai diritti umani, dalla politica ad altri settori. L'iniziativa ha l'obiettivo di ispirare le ragazze, rafforzandone l'autostima, e di sensibilizzare i ragazzi sull'importanza di modelli positivi evidenziando come i valori di uguaglianza, rispetto e inclusione siano essenziali per costruire una società più giusta. Il progetto si è concluso con un momento di riflessione e condivisione, organizzato lunedì 25 novembre dalla Consulta degli Studenti in collaborazione con la dirigente Giuliana Sighel. Durante l'evento sono stati condivisi pensieri e approfondimenti sul significato della giornata e distribuiti braccialetti rossi sui quali gli studenti hanno scritto messaggi simbolici: "Io valgo" per le ragazze e "Io rispetto" per i ragazzi. Questo gesto ha voluto sottolineare l'importanza di combattere ogni forma di violenza e promuovere la cultura del rispetto reciproco.





Famiglie in festa

Un pomeriggio all'insegna dell'allegria quello di sabato 7 settembre al parco urbano di Spera per **Famiglie in festa**, un evento promosso da **Fuori Centro - Essere comunità educante**. L'artista di strada **Daigoro** ha lasciato tutti a bocca aperta con il suo spettacolo **Voilà, magia senza trucco**. Nonostante il titolo i trucchi c'erano, non si vedevano e non si capivano, ma il risultato è stato sbalorditivo. Partecipati anche i due laboratori che sono seguiti. Gli operatori del MART hanno seguito i bambini nella costruzione di strutture pensate per farli riflettere sulla parola "equilibrio", tema centrale del progetto, mentre un tecnico UISP (Unione italiana sport per tutti) ha ripreso il concetto proponendo esercizi e giochi collettivi. Presenti anche Alessandra Voltolini e Stefania Viola, rappresentanti della Comunità di Valle che da tre anni aderisce a **Fuori centro** con lo scopo di costruire momenti di aggregazione e di condivisione. Anche Castel Ivano è partner e ne condivide le finalità, nella convinzione che solo percorrendo questa strada si potrà crescere e maturare come collettività. Impareggiabile l'apporto dei Vigili del fuoco volontari di Spera che hanno offerto ai presenti ottime crespelle alla Nutella, patatine croccanti e bibite fresche.

Per la scuola

Anche quest'anno i comuni di Castel Ivano, Bieno, Grigno, Ospedaletto, Samone e Scurelle, a scuola appena iniziata hanno voluto accogliere a teatro gli alunni delle primarie di Strigno e di Villa Agnedo con uno spettacolo davvero speciale: **Il brutto, bruttissimo anatroccolo** presentato da Fondazione AIDA con l'intento di veicolare i valori dell'inclusione e dell'accoglienza, indipendentemente dalle caratteristiche peculiari di ciascuno. A chi non è capitato di sentirsi un brutto anatroccolo? Tutti conoscono la fiaba di Andersen ma nella versione in scena si incontrano, oltre al brutto anatroccolo, tre strani personaggi, tutti in qualche modo un po' "brutti" e un po' "diversi": il narratore Pietro, un po' grasso e impacciato; un celeberrimo pianista, il Professor Pianissimo de Pianis che piange come un bambino quando si arrabbia e il suo aiutante Mandracche. Tutti hanno qualche difettuccio da nascondere e forse per questo hanno la pessima abitudine di offendere e prendere in giro il prossimo. Ma nonostante tutto riescono a trovare un accordo per narrare una bellissima favola nella quale tutti hanno un valore, indipendentemente dall'aspetto fisico o dalle capacità di ciascuno. Nel seguire la storia i bambini hanno capito che ognuno di loro, «*bello o brutto, bravo o meno bravo, ha sempre un piccolo tesoro dentro di sé.*»



Attività culturali

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



L'erba santa in Valsugana

La coltivazione e la lavorazione del tabacco
tra Otto e Novecento in una mostra all'aperto
in piazza del Municipio (fino al 12 gennaio)
e in un libro di Franco Gioppi
edito dall'Ecomuseo.

Il catalogo della mostra è disponibile gratuitamente in biblioteca, presso l'ufficio anagrafe del Comune o, in formato PDF, nella biblioteca digitale dell'Ecomuseo.



Ametà degli anni Cinquanta del Novecento la Valsugana vantava **44 ettari** di superficie coltivata a tabacco, **44.457 metri cubi di essicatoi**, **8.878 metri quadrati di magazzini** e **161 operaie** impiegate.

L'ingresso della Nicotiana nel medio bacino del Brenta sembra sia dovuto ai Benedettini del Monastero di Campese presso Bassano. Piano piano l'essenza sub-tropicale, ormai divenuta "nostrana", guadagnerà, in modo sporadico, il fondovalle aperto della Valsugana. Le bonifiche idrauliche dell'ottavo decennio del Settecento, terminate quarant'anni più tardi con la scomparsa del lago di San Silvestro ai Masi di Novaledo, del lago Morto sotto Roncegno e della *palude* di Borgo, resero produttive vaste superfici che contribuirono non poco a favorire l'avvento di nuove coltivazioni e a migliorare le condizioni sociosanitarie delle popolazioni.

Con la difficile ripresa delle attività agricole dopo la prima guerra mondiale, il **28 gennaio 1919** anche le comunità della Valsugana otterranno la concessione per la coltivazione di alcune varietà di tabacco nei propri territori vallici e di media montagna. A partire dai primi anni Venti moltissimi agricoltori

si convinsero della bontà economica di queste "nuove" coltivazioni, allargatesi su vasti appezzamenti dei settori occidentali, centrali e orientali della vallata. La complessità delle disposizioni governative spingerà i coltivatori valsuganotti verso forme associative capaci di affrontare le problematiche del settore. A partire dalla seconda metà degli anni Venti si affermeranno tre realtà per ottimizzare la fase finale del ciclo produttivo attraverso altrettanti "Stabilimenti a chiusura fiscale per la lavorazione del tabacco", meglio conosciuti con il nome di macere: la manifattura di Borgo, voluta dall'omonimo Consorzio Agricolo Produttori Tabacco, il gemello "Essiccatore fratelli Maccani" di Castelnuovo, referente del locale Consorzio Agricoltori, e l'opificio di Levico, avviato e diretto dalla potente Sezione cittadina della Lega dei Contadini. La crisi del settore e le incombenze di natura amministrativa e fiscale portarono alla chiusura degli impianti negli anni Sessanta del Novecento. Delle tre "masere" valsuganotte l'unica ancora parzialmente visibile è quella di Borgo Valsugana, a testimonianza di una particolare ma significativa epoca del nostro territorio.



Attività culturali

Un apicoltore d'altri tempi

Pietro Carraro "Ava"
raccontato da Franco Gioppi.



Dopo il diario di guerra **Gospodi Pamilo** del 2004 un nuovo libro riprende il racconto delle vicende di Pietro Carraro "Ava". Ora l'attenzione è sulla sua attività di maestro apicoltore, avviata dopo il ritorno dai campi di battaglia della prima guerra mondiale. "Un apicoltore d'altri tempi": questo il titolo scelto da Franco Gioppi per la pubblicazione edita da Apival e presentata il 10 novembre alla Fondazione De Bellat di Castelnuovo in occasione della quindicesima rassegna dei formaggi di malga alla presenza del presidente Apival Christian Martinello, Bruno Donati, presidente della Fondazione, e dell'entomologo Paolo Fontana della Fondazione Edmund Mach.

Il cavaliere Pietro Carraro nasce nel 1889 a Maso Golo, sulle colline di Strigno, e fin da bambino si appassiona al mondo delle api. Dopo alcuni anni trascorsi da pertegante in Francia e il servizio militare nell'impero austro-ungarico, alla fine della Grande guerra ritorna a casa e frequenta un corso di apicoltura a Pomarolo. Con gli anni viene chiamato in tanti paesi per consigli e dimostrazioni, per la cattura e il trasporto degli sciami, il travaso delle colonie nelle prime arnie mobili e anche per le operazioni di smielatura e di assistenza tecnica.

Nel 1932 viene inserito nell'Elenco dei Benemeriti dell'Apicoltura nazionale e tra una lezione e l'altra pubblica diversi

articoli su riviste specializzate dell'epoca, partecipa a concorsi regionali e a diverse esposizioni apistiche. In estate gira la Valsugana con il suo carro del miele, molto apprezzato da turisti e residenti, mettendo in pratica a partire dal 1932, nei pressi del rifugio Crucolo, una serie di tesi innovative tratte da indagini oculari e diversi esperimenti pratici.

Nel libro trovano posto i ritratti dedicati alle figure di Vitus Augustinus Bellet de Pergamasch, nato e vissuto nel Diciottesimo secolo, e del "pievarazo" Giuseppe Pozzera (1896-1981) e i ricordi delle insegnanti Adele Paternolli, la maestra Adi, della scuola elementare di Strigno, e di Maria Dalsasso delle scuole elementari di Spera a proposito delle lezioni all'aperto sulle api tenute in diverse occasioni dal maestro apicoltore, che nel 1962 viene insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

Nel suo intervento l'entomologo Paolo Fontana ha ricordato le figure di Uldarico Fantelli, Giovanni Antonio De Scopoli, Giovanni Canestrini, Luigi Sartori, Francesco Gerloni e Abramo Andreatta: personaggi di prim'ordine, insieme a Pietro Carraro, nell'ambito dell'apicoltura, dell'apidologia, dell'innovazione e della letteratura di settore trentina e nazionale. Piero Ava muore nel 1972 a Spera all'età di 82 anni.

Massimo Daledonne

Un film per Mario

La storia di Mario Castelnuovo in un film che sarà presentato a Castel Ivano in occasione della Giornata della Memoria 2025.

Un documentario sarà pronto per la Giornata della Memoria: racconterà la storia di Mario Castelnuovo e sarà proposto in tutte le scuole del territorio. C'è già la data della prima assoluta: il 27 gennaio a Castel Ivano. Ma chi era Mario Castelnuovo, personaggio conosciuto soprattutto nella frazione di Spera? E quale è il suo legame con la Valsugana, lui originario di Roma, dove nasce nel 1897? Laureato

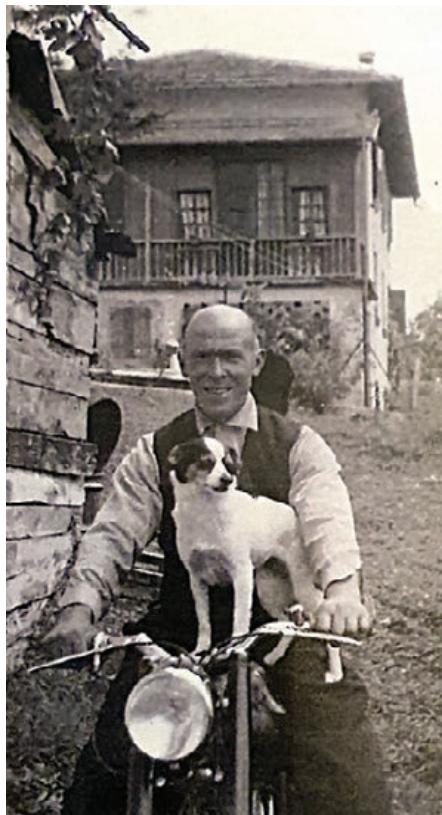
in ingegneria civile, ebreo, Castelnuovo diventa funzionario delle Assicurazioni Generali a Venezia, ma con la promulgazione delle leggi razziali del 1938 viene licenziato e perseguitato dal regime fascista. Durante la seconda guerra mondiale acquista casa per lui e la sua famiglia nel piccolo paesino di montagna di Spera. Successivamente compra anche un maso esterno all'abitato: il *Maso de*



le Vali, che consente alla famiglia di vivere in modo riservato fuori paese. Così, da ingegnere Castelnuovo diventa contadino, stringendo amicizia in paese con Adone Purin, un operaio di solidi principi cristiani dipendente della SIT.

Con la firma dell'armistizio, quando l'Italia del sud passa sotto il generale Badoglio, Mario Castelnuovo decide di partire per il meridione ma durante il viaggio viene catturato e inviato al campo di prigionia (*Polizei und Durchgangslager*) di Fossoli. Da qui, ai primi di agosto del 1944 i nazisti decidono di inviarlo in treno in un campo di concentramento in Germania ma nella notte tra il 2 e il 3 agosto, dopo un primo tentativo fallito alla stazione di Ala, una volta arrivato al "Pont dei Vodi" sopra Trento Mario Castelnuovo rie-

Adone Purin.



sce a saltare fuori dal treno e fugge in Valsugana. Leggermente ferito a una gamba attraversa a piedi le montagne, la valle dei Mocheni e il passo Palù fino ad arrivare a Spera, dall'amico Adone Purin e dalla famiglia.

Per paura che la casa in cui alloggia sia sorvegliata si reca a Dolo, in provincia di Venezia, e in seguito, con una carta di identità falsa, in Friuli dove rimane fino alla Liberazione.

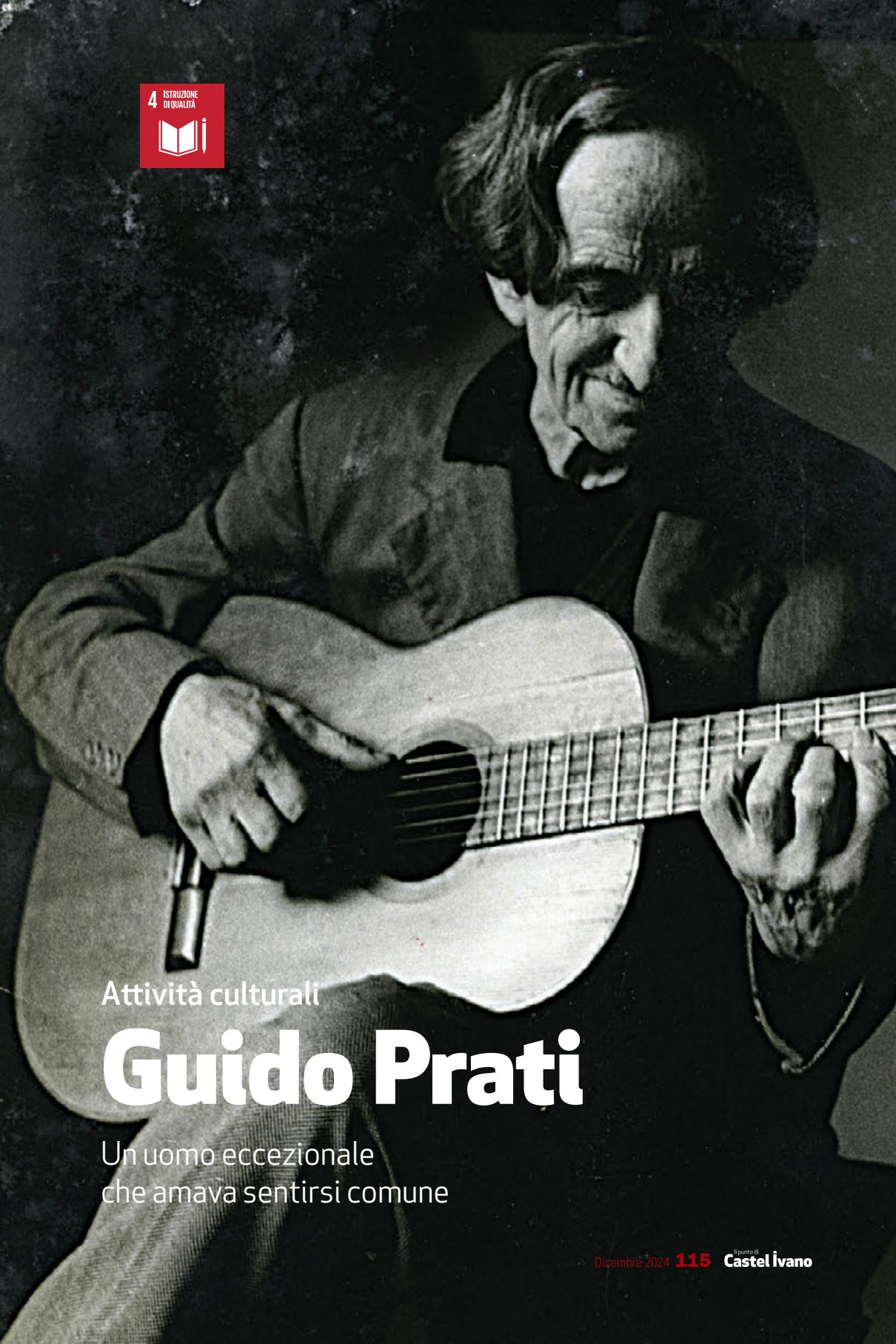
A guerra finita l'ingegnere torna nuovamente a vivere a Spera, dove decide di costruire un capitello per ringraziare la Madonna di averlo salvato. Lo erige ai lati della strada, in località Torgheli. Ma il dipinto, che si discosta parecchio dalle consuete iconografie, non piace affatto al parroco che si rifiuta di benedirlo.

Purtroppo, il supporto dell'affresco cade presto e attualmente non resta che la struttura in pietra dell'edicola. Mario Castelnuovo muore nel 2000 alla veneranda età di 103 anni ed è sepolto nel cimitero di Spera. Accanto a lui, nello stesso cimitero, riposa anche Adone Purin, morto il 21 febbraio 1982.

Ora, grazie all'idea del vescovo emerito di Trento Luigi Bressan, questa storia diventa un documentario che nel corso del 2025 sarà proposto in tutte le vallate del Trentino. Sarà realizzato dall'associazione Bianconero di Trento, organizzatrice del Religion Today Film Festival, che ha aderito con entusiasmo al progetto per diffondere una cultura del dialogo interreligioso e del rispetto reciproco.

Partner tecnico del progetto è Aurora Vision, casa di produzione trentina con sede a Madrano di Pergine, mentre le riprese saranno realizzate nel territorio comunale di Castel Ivano. Il costo complessivo del progetto ammonta a 15mila euro, in parte finanziato dal Comune e dalla Comunità Valsugana e Tesino con un contributo di 5mila euro ciascuno.

Massimo Dalledonne



Attività culturali

Guido Prati

Un uomo eccezionale
che amava sentirsi comune

**Presentato ad Agnedo
il 12 dicembre scorso
il libro *Guido Prati.*
*Un uomo eccezionale
che amava sentirsi
comune*
di Franco Gioppi,
edito da Croxarie.**

Sui diversi membri della famiglia Prati di Caldanzano, dispensatrice copiosa di eruditi e di artisti illustri, molto si è indagato e altrettanto si è scritto o pubblicato.

Non mancano infatti ricerche, biografie, cataloghi che esaltano le attività di taluni di questi personaggi e, soprattutto, la vita e le stupende opere del pittore Eugenio, iniziatore dell'esile ramo gnesoto della famiglia, rappresentato dalla moglie Ersilia Vassellai e dai figli Raffaella, Angelico e Guido. Ed è specialmente verso Angelico Prati – glottologo e dialettologo stimato non solo in Italia ma anche nelle maggiori università europee e americane – che si è focalizzata l'attenzione di quanti si sono occupati di questo ceppo secondario della casa caldonazzese, relegando al ruolo di “cenerentola” il fratello Guido, protagonista di un'esistenza singolare prega di esperienze senza uguali. Un conterraneo colto e irrequieto, dalla vita originale, talvolta raminga e solitaria, e comunque lontana dalle convenienze sociali e da qualsiasi forma di costrizione.

Proprio per omaggiare la figura del *Sior Guido*, com'era appellato in paese, il circolo Croxarie, con il supporto finanziario del Comune, ha voluto dare alle stampe una ricerca di Franco Gioppi quale complemento ai cenni biografici sul Nostro già presenti all'interno di lavori generali condotti so-

prattutto da Alberto Pattini, Ferruccio Romagna e Antonio Zanetel. Si tratta, quindi, di appunti non certo esaustivi che traggono principalmente origine dal materiale raccolto e radunato con costanza e pazienza da Paolo Zanghellini, al quale va anche il merito di aver convinto parenti e amici a rilasciare testimonianze scritte oppure orali sul minore dei Prati, poggiando ricordi e vicende sulle reciproche e pressoché quotidiane frequentazioni.

Ne emerge il ritratto di un personaggio anticonformista dal profilo davvero interessante, che come pochi amò il proprio paesello, la patria italiana, il disegno, la musica, la danza e l'idioma delle sue genti. Ma non solo. Assetato di libertà e di conoscenza, infatti, Guido Prati – praticamente sconosciuto ai media e offuscato dai più luminosi, insigni familiari – eccelle soprattutto per gli approfonditi studi sulle popolazioni gitane della penisola iberica e dell'area danubiana con cui convisse per alcuni periodi della sua vita, imparandone perfettamente lingua, dialetti, usi e costumi. Antesignano della ziganologia, tanto approfondite furono le sue conoscenze in questo misconosciuto campo dell'etnografia che gli permisero di confrontarsi direttamente o indirettamente con i maggiori studiosi dell'epoca.

In altre parole, così come scrisse Sandra Tafner, «[...] un uomo eccezionale che amava sentirsi comune», le cui vicende sono ora nella pubblica disponibilità grazie alla volontà, allo sprono e alla sensibilità dell'Ecomuseo della Valsugana – Associazione Croxarie di Castel Ivano, dei suoi instancabili dirigenti e della dott.ssa Irene Fratton, artefice del riordino informatico del materiale raccolto: documentazione degna di conservazione, e auspicabilmente di arricchimento, al fine di interpretare fino in fondo alcuni aspetti della vita di questo convalligiano rimasti ancora nebulosi. Ciò sia per l'insufficienza di fonti documentarie

sia per le difficoltà oggettive incontrate nel ricomporre, così come l'autore del libro avrebbe desiderato, l'ineguagliabile – ma anche irripetibile – esperienza vissuta con le tribù gitane di mezza

Europa nei tempi in cui questi figli del vento praticavano ancora il “moto perpetuo” inseguendo quella libertà che da sempre caratterizzava il loro vivere quotidiano.



Associazione cacciatori di Strigno

**Il bilancio di gestione
della Sezione Cacciatori
di Strigno: ungulati
in crescita, proficua
la collaborazione
con l'Amministrazione
comunale, l'impegno
per il recupero
degli habitat.**

Avvicinandosi il rinnovo delle cariche rappresentative in seno all'Associazione Cacciatori di Strigno, è l'ora dei bilanci. Questi ultimi 10 anni hanno segnato una profonda trasformazione del territorio della Riserva di caccia che insiste sui comuni catastali di **Samone, Spera e Strigno**. I venti di **Vaia** e l'epidemia di **bostrico** che ne è seguita – se hanno causato ingenti perdite alle casse comunali – hanno aperto grandi radure nei boschi. Soprattutto a bassa quota è avanzata la vegetazione spontanea di latifoglia e lampone e si è creato un habitat attrattivo per il **cervo**. Si nota anche una timida ripresa del **gallo cedrone** e del **francolino**, specie la cui rarefazione può essere ri-

condotta alla monocoltura dell'abete. Contestualmente, in pochissimi anni, il **lupo** si è diffuso in modo capillare e non è raro imbattersi nelle tracce del suo passaggio nel nostro territorio: ad esempio, quest'anno è stato ripreso due volte con le fototrappole nella zona di Primaluna, dove quest'estate si è verificata la predazione di una decina di pecore; la scorsa settimana la pista di due esemplari era chiaramente visibile sulla neve nella zona di Ravetta. Sono poi note a tutti le razzie vicino ai paesi. Rarissimo vederlo dal vivo: è un animale schivo, prevalentemente notturno, si muove in un territorio di caccia vastissimo. Giova ricordare l'impatto pesante sulla fauna selvatica: la presenza di un branco allontana i cervi dal territorio, la predazione annienta l'incremento di anni: è successo qualche inverno fa nella zona di Samone. In questi ultimi 10 anni i soci della Riserva hanno votato per il minimo prelievo possibile di calvi (femmine e piccoli) di ungulati: questa politica venatoria ha permesso di contenere la riduzione del **capriolo** – in proporzione ad altre riserve. La rarefazione della specie è evidente in alta montagna, per la concorrenza alimentare del cervo e soprattutto per la pressione del lupo, mentre è discreta la consistenza in basso.



Si è rilevato un significativo aumento del **cervo** – nel censimento notturno primaverile nelle campagne ne sono stati contati 27, che è il massimo storico – e il numero di esemplari da abbattere è più che raddoppiato: abbiamo chiuso il piano di abbattimento per primi.

Ottima la crescita del **camoscio**, certamente favorita dalla sequenza di inverni miti che ne hanno ridotto la mortalità. Quest'anno ne abbiamo censiti ben 177 su un'area vocata di poco superiore a un migliaio di ettari, ed è il massimo storico.

In alta montagna sono presenti **coturnici** – certi anni in buon numero, in funzione del successo riproduttivo – e un discreto numero di **pernici bianche**, la cui caccia è sospesa.

Altalenante, ma in lenta progressiva diminuzione, la consistenza del **gallo forcetto**: essa è condizionata da gelate e piogge a fine giugno e inizio luglio – la schiusa è tradizionalmente collocata il giorno della ricorrenza dei santi Pietro e Paolo, il 29 giugno – ma il trend negativo sembra legato alla contrazione delle aree idonee alla nidificazione. È significativo l'impegno dei cacciatori per contenere la perdita di habitat e possibilmente invertire tale tendenza, a tutti i livelli.

In modo lungimirante l'Associazione Cacciatori Trentini ha finanziato al 70% il nolo di "ragni" con trincia. I cacciatori della Sezione si sono tassati

e hanno così finanziato – in due interventi – la pulizia del **Boal dela Lasta** dai rododendri. I cacciatori hanno poi sensibilizzato l'Amministrazione comunale sul grave problema dell'abbandono dei pascoli e grazie al contributo del PSR il Comune ha finanziato la pulizia del **campò della Cima** e del **Prà Polenton** presso **Tizzon**: quest'ultimo – infestato dalle felci – negli ultimi 5 anni è stato sfalcato dai cacciatori e ora è stato restituito al pascolo.

Ora la Sezione ha la disponibilità economica per un ulteriore intervento, che sarà pianificato e gestito dal nuovo consiglio direttivo.

Da ultimo voglio ricordare l'impegno profuso per il controllo dei **corvidi** con le gabbie Larsen: ha permesso un significativo incremento della consistenza della **lepre** e ha ridotto i danni alle colture preggiate, in particolare ai frutteti. Infatti i cacciatori sostengono l'agricoltura e l'allevamento, ben consci dell'importanza di tali attività per il mantenimento degli habitat pregiati che caratterizzano anche la nostra montagna.

Rimane la difficoltà dei cacciatori di Strigno ad accedere alla valle di Rava: raggiungere a piedi quelle estese zone della Riserva richiede troppo tempo e arrivarci prima dell'alba è pressoché impossibile. È un peccato che una zona tanto bella sia di fatto preclusa – da troppo tempo – ai nostri concittadini per la difficoltà di accesso.

Marco Molinari



Associazioni

Comitato Santa Agata

Il Ringraziamento

Quest'anno la Festa del Ringraziamento, celebrata domenica 24 novembre, ha avuto un significato speciale per la comunità di Tomaselli. A causa dei lavori di riqualificazione in corso attorno alla parrocchiale, la celebrazione si è svolta nella chiesetta della frazione. La giornata è iniziata con la messa. Il parroco ha sottolineato l'importanza della gratitudine per il lavoro agricolo e per le benedizioni che accompagnano la vita quotidiana. Al termine la benedizione dei mezzi agricoli, delle automobili e anche di alcuni animali. Un momento significativo è stato l'omaggio dei doni della terra, portati con devozione dai fedeli. I prodotti agricoli sono stati poi destinati alle suore Clarisse di Borgo Valsugana. Al termine della cerimonia i partecipanti

sono stati invitati dai contadini locali a concludere la giornata con un pranzo conviviale organizzato dal Comitato Sant'Agata. Un momento di festa, durante il quale si sono condivisi non solo i piatti tipici della tradizione ma anche la gioia di stare insieme. La Festa del Ringraziamento di quest'anno si è così trasformata in un'occasione per celebrare non solo la ricchezza della terra ma anche la solidarietà e l'unità che caratterizzano il nostro piccolo paese. Un evento che ha unito fede, tradizione e convivialità creando ricordi che rimarranno nel cuore di tutti i partecipanti.

Santa Barbara

Domenica 1 dicembre Tomaselli ha celebrato la festa della patrona Santa Barbara, in anticipo rispetto al 4, giorno liturgico tradizionale, e proprio all'inizio dell'Avvento. La piccola chiesa è stata il cuore della celebrazione. Un momento particolarmente sentito è stato l'omaggio dei vigili del fuoco volontari, che hanno ricordato la loro patrona con la preghiera finale. Santa Barbara è infatti una figura molto cara ai vigili, invocata come protettrice nelle situazioni di pericolo. In preparazione al Natale, le volontarie hanno realizzato le corone d'Avvento: un gesto simbolico che ha arricchito la celebrazione. Al termine della messa il comitato Sant'Agata ha offerto un rinfresco ai partecipanti, che hanno festeggiato insieme in un clima di gioia e fraternità.



Il Canton dei Fedeli

Il comitato del Canton dei Fedeli è un gruppo di persone che si occupa principalmente dell'organizzazione della tradizionale *Festa del Canton*.

La festa è un appuntamento imperdibile che si tiene ogni anno il sabato tra il giovedì e il Martedì grasso ad Agnedo, nell'intersezione fra via delle Cavae e via delle Margere. Questa tradizionale manifestazione celebra la cultura locale e il legame della comunità con il suo territorio.

Durante la festa vengono servite diverse pietanze tipiche, tra le quali panini con lucanica e morette, pasta al ragù e con le sarde, dolci e altre prelibatezze

preparate grazie al contributo delle volontarie e dei volontari.

Oltre all'organizzazione della festa il comitato è impegnato durante l'anno in attività di pulizia di alcuni sentieri presenti nelle vicinanze, sostenendo la cura del patrimonio naturale della zona. Le offerte raccolte servono per il finanziamento della festa e per sostenere altre manifestazioni locali, come ad esempio lo spuntino dopo la processione patronale di Agnedo. Con l'occasione il comitato organizzatore ci tiene a ricordare chi ha contribuito negli anni alla festa e che non è più tra noi: Gianni, Nicola e Fabrizio.



Mondinsieme

Mondinsieme opera dal 2018 nel Comune di Castel Ivano. È costituita da un gruppo di volontari impegnati a favorire l'integrazione e l'inclusione dei migranti e dei rifugiati presenti nel nostro territorio.

È nata per rispondere all'esigenza di dare una dignitosa accoglienza alle persone che sono arrivate nelle nostre zone, inizialmente perché assunte in

agricoltura e poi rimaste per lavorare nei settori dell'edilizia o dell'industria locale. Obiettivo principale è aiutare gli stranieri ad adattarsi alla loro nuova realtà, a superare le barriere culturali e linguistiche e a costruire una vita soddisfacente nel paese in cui si trovano. L'associazione propone momenti di avvicinamento alla lingua italiana, affiancamento alla preparazione dell'e-

Conosciamoci meglio

A Castel Ivano (**3.267** abitanti al primo gennaio 2023) abitano **103** persone di origine extra UE, la maggior parte di origine maliana e nigeriana; in minoranza di provenienza egiziana, sudamericana, marocchina. Si conta inoltre la presenza di soggetti immigrati dalla Nuova Guinea, dalla Sierra Leone, dal Togo, dal Pakistan, dall'India e dall'Ucraina, dal Gambia, dal Burkina Faso e dalla Costa d'Avorio.

Sono **18** i nuclei familiari sul territorio comunale: **58** persone di cui **24** bambini che frequentano regolarmente le scuole del territorio (la media è di **2** bambini a nucleo). Sono solo **3** i nuclei familiari senza figli. Una coppia sta attendendo il primo figlio.

45 sono i "single": **6** donne e **39** uomini, due dei quali hanno fatto domanda di ricongiungimento familiare. Hanno chiesto cioè di far arrivare in Italia la propria famiglia. Entrambi posseggono un permesso di soggiorno di lungo periodo e lavorano da circa 5 anni presso ditte locali.

La quasi totalità degli uomini lavora stabilmente (a tempo indeterminato) con la qualifica di operaio in ditte e imprese locali quali Finstral, Impresa Costruzioni Carraro Snc, Carbonari Srl, Xlam Dolomiti Spa, Spirale Srl, Crucolo Srl, Zortea Srl ecc.

Sono **6** le persone (**3** maschi, **3** donne) arrivate in Italia attraverso il Decreto Flussi: la norma che consente al datore di lavoro, qualora dichiari di averne la necessità, di richiedere la presenza di manodopera straniera. Questa operazione non può essere gestita da un'associazione ma direttamente dal datore di lavoro. I **6** soggetti che ne hanno usufruito sono in Italia su precisa richiesta di aziende agricole locali. Sono solo queste le persone che, conclusa la stagione di raccolta, cercano un lavoro che consenta loro di raggiungere la stabilità economica e quindi una vita dignitosa. A oggi, **2** hanno trovato lavoro per la stagione invernale, **1** è alla ricerca di lavoro e **3** hanno lasciato Castel Ivano alla ricerca di un alloggio.

Fake news (bale)

Castel Ivano è invasa da immigrati.

Sono 103 le persone di origine extra UE a Castel Ivano cioè il 3,15% dell'intera popolazione.

Per ogni rifugiato Mondinsieme riceve 1 euro al giorno.

L'Associazione Mondinsieme A.p.S., su domanda, può ricevere dal Comune di Castel Ivano i contributi per le proprie attività (a titolo di esempio per l'acquisto dei testi di preparazione all'esame di guida) esattamente come le Associazioni di volontariato presenti nel territorio comunale.

Gli africani sono tutti musulmani. È un'invasione!

Delle 103 persone di origine extra UE che risiedono nel Comune di Castel Ivano la metà è cristiana.

Mondinsieme intende comperare l'Albergo Nazionale per farne un ostello per i rifugiati.

L'Albergo Nazionale è stato acquistato da un privato.

La presenza di africani è un disincentivo per il turismo.

Quando mai nel prenotare un albergo si chiede la percentuale di stranieri presenti nel territorio di destinazione del proprio viaggio?

Gli africani rubano il lavoro agli italiani

Gli extracomunitari svolgono attività non sempre accettate da italiani: Finstral srl ha risolto il problema del carico e scarico (gli italiani rimanevano una mattinata e poi scappavano per la troppa fatica); Monti Trentini, che produce formaggi, ha assunto stranieri perché nessun italiano era disposto a lavorare con il latte cagliato; contadini e allevatori locali impiegano extracomunitari perché non trovano italiani disposti a prendersi cura delle mucche, a pulire le stalle o a rimanere con le braccia alzate per ore a potare; le ditte edili e gli artigiani chiedono la presenza di stranieri per portare avanti appalti o ordini impossibili in assenza di manovalanza straniera; le cooperative di pulizia assumono donne extracomunitarie per tenere pulite le case di riposo e gli enti pubblici; le imprese di produzione di porte e serramenti e le lattonerie si sono rivolte a persone extracomunitarie in assenza di manodopera italiana. Gli extracomunitari non rubano il lavoro agli italiani, viceversa svolgono attività che non soddisfano gli italiani: professioni poco qualificate, stagionali ecc..

same di guida, sostegno e orientamento lavorativo, assistenza nella ricerca e gestione di alloggi, iniziative culturali e sociali e altro ancora.

Nello specifico si occupa di organizzare incontri informativi per sensibilizzare la comunità; promuovere eventi inclusivi che coinvolgano persone provenienti da diverse culture ed esperienze; collaborare con altre organizzazioni e istituzioni per creare una rete di scambio e conoscenza reciproca; offrire servizi di consulenza per affrontare le sfide legate all'integrazione e ai numerosi adempimenti burocratici attraverso l'istituzione di uno Sportello Integrazio-

ne, aperto anche agli utenti del luogo che ne abbiano bisogno (accesso a Spid, prenotazioni online ecc); individuare disponibilità di alloggi da dare in locazione ai nostri assistiti; coinvolgere volontari e giovani per creare progetti che favoriscano l'integrazione e la coesione sociale. Per proseguire e ampliare la nostra esperienza con nuova forza ed entusiasmo invitiamo chi vuole collaborare a segnalare la propria disponibilità presso lo sportello (sala "ITEA" in via Pretorio a Strigno) aperto tutti i venerdì dalle 15 alle 20, oppure tramite la nostra pagina Facebook <https://www.facebook.com/mondinsiemeps>.

Valsugana solidale

Valsugana Solidale opera dal 2013 in favore delle famiglie che si trovano momentaneamente in difficoltà economica.

Le principali attività svolte riguardano la raccolta di generi alimentari e la loro distribuzione, nella sede di Ivano Fracena, in maniera riservata nel rispetto e dignità delle persone riceventi, e la raccolta e ridistribuzione di vestiario, giocattoli, libri, utensili a Borgo Valsugana.

L'Associazione può contare sul sostegno di oltre 20 volontari che offrono il loro tempo per garantire la necessaria continuità operativa.

Nell'ultimo anno sono stati raccolti e distribuiti circa 130 ql di materiale; distribuiti 750 pacchi viveri; percorso circa 16.000 km per la raccolta e distribuzione; assistito mediamente 15 famiglie alla settimana, oltre a vari interventi quindicinali e mensili.

Il cibo viene controllato e selezionato prima della formazione dei pacchi. Attualmente la distribuzione viene fatta al martedì nella sede di Ivano Fracena (ex canonica). La consegna è programmata a scadenze di 10 minuti, evitando attese e rispettando la riservatezza, ma anche per poter avere lo spazio per capire le esigenze in forma privata e confidenziale, instaurando un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione. È importante lanciare il messaggio che la società non abbandona nessuno e in questo modo infondere fiducia, che

è ciò che manca in questo periodo di crisi.

Per reperire finanziamenti l'associazione partecipa a numerosi mercatini del riuso a Castel Ivano (Strigno), Borgo, Levico, Caldanzano e Pergine. Partecipa inoltre attivamente alle iniziative promosse dai comuni della Valsugana durante il periodo natalizio e in concomitanza di sagre.

Per le esigenze dell'attività sono operativi due automezzi furgonati.

In febbraio c'è stata la possibilità di reperire uno spazio per attivare un mercatino stabile del riuso a Borgo, in via Morizzo 10, in un edificio da tempo in disuso ma che si confaceva alle aspettative e agli obiettivi dell'Associazione. Il portico e la corte interna, denominata da tempo *Corte celeste*, sono stati risanati e i mercatini si sono svolti al mercoledì mattina, in concomitanza con il mercato settimanale.

Dopo mesi di crescente attività e di forte partecipazione l'associazione ha intenzione di proseguire e stabilizzare l'iniziativa con interventi di recupero degli spazi messi a disposizione, dove nel periodo natalizio sono stati allestiti un presepio e una esposizione di oggetti. I locali sono utilizzabili anche per concerti ed esposizioni ma richiedono interventi per quanto riguarda pavimentazioni, copertura del cortile, messa in sicurezza.

Contatti: 3298615645. Donazioni: IT63J0810235590000034000542



Associazioni

Ortigaralefre



Siamo quasi al termine di un altro anno che per l'Ortigaralefre è stato ricco di soddisfazioni, iniziative e novità. Dal punto di vista sportivo la prima squadra, reduce da una brillante salvezza, ha visto una novità alla guida tecnica: dopo diversi anni in Tesino l'ex attaccante di casa Matteo Vesco è stato chiamato a confermare i risultati dell'anno precedente di mister Dietre e a valorizzare i giovani della zona, con l'età media della rosa che si è ulteriormente abbassata ed è una delle più "green" del girone.

Dopo una stagione di rodaggio, non senza difficoltà logistiche e gestionali, prosegue il progetto del settore giovanile agonistico "Giovani al Centro", con la novità della partecipazione dell'AC Valsugana di Scurelle che si è aggiunta al sodalizio tra la nostra società, il Borgo e il Tesino per la gestione comune del settore giovanile. Il progetto coinvolge oltre 120 giovani calciatori divisi in 6 squadre. Da questa stagione è stata iscritta una terza formazione di giovanissimi: l'under 14, in aggiunta alle due under 15 Elite e Provinciali. Queste squadre sono gestite dall'Ortigaralefre, insieme alla formazione Juniores provinciale, mentre le due formazioni Allievi (Under 17) sono gestite dall'US Borgo.

L'inizio della stagione ha già fatto registrare ottimi risultati in tutte le categorie. In particolare vanno evidenziate le qualificazioni ai campionati Elite

delle formazioni Under15 e Under17, che dopo aver vinto i rispettivi tornei di qualificazione e dopo la pausa invernale si troveranno ad affrontare un campionato con le 10 migliori squadre della provincia: risultato storico per la nostra società che non era mai riuscita a qualificarsi. Questi risultati ci proiettano sempre più convintamente verso l'obiettivo originario del progetto: creare un'unica società di settore giovanile agonistico in Valsugana orientale, che accresca la qualità dei giocatori dei nostri piccoli paesi per proiettarli verso un futuro roseo e una crescita sia tecnica che personale.

Per quanto riguarda l'attività di base le squadre che hanno preso il via a settembre per la nuova stagione sono state le seguenti: Esordienti (2012-2013, campo di Ospedaletto), Pulcini (2014-2015, una squadra ad Agnedo e una a Grigno), Primi Calci (2016-2017, Ospedaletto) e Piccoli Amici (2018-2019, una squadra ad Agnedo e una a Grigno). In totale la nostra società conta ad oggi circa 180 giocatori tesserati nelle varie categorie: un dato che rappresenta motivo d'orgoglio ma anche un impegno significativo per la macchina organizzativa, dirigenti, allenatori, accompagnatori e aiutanti. Cogliamo l'occasione per ringraziarli per il loro lavoro quotidiano che garantisce le migliori condizioni affinché i ragazzi possano dedicarsi al meglio in questo sport.



Associazioni

Banda civica

Un anno di successi.

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



La Banda Civica Lagorai di Strigno sta vivendo un anno particolarmente positivo, caratterizzato da una continua crescita e da nuove emozionanti opportunità. Una delle principali soddisfazioni è l'aumento significativo dei nuovi iscritti ai corsi musicali; un segnale forte che testimonia l'interesse crescente della comunità per la musica e per il valore culturale che la banda rappresenta.

Il corpo musicale conta 34 bandisti effettivi, dei quali 14 frequentanti i corsi musicali. Di questi, 5 sono i bambini che di recente si sono aggiunti. Questo incremento degli iscritti non solo rafforza il legame tra la Banda e il territorio ma assicura anche un futuro prospero per l'intero corpo musicale, che può contare su un ricambio generazionale e su un rinnovato entusiasmo da parte delle nuove leve.

Il 2024 è stato anche un anno di soddisfazioni sul fronte delle esibizioni. Tra gli eventi più rilevanti c'è stata l'uscita a Cortina d'Ampezzo al *Ra Fèsta de ra Bändes*, una prestigiosa occasione che ha visto la Banda Civica Lagorai di Strigno esibirsi in un contesto importante e ricco di tradizione musicale insieme ad altri 30 gruppi. L'esibizione ha riscosso grande successo, suscitan-

do l'entusiasmo del pubblico e confermando ancora una volta il talento e la preparazione della banda.

Le uscite sul territorio sono state numerose e altrettanto apprezzate. Ogni anno la Banda è presente a diversi eventi locali, come feste popolari, celebrazioni civili e manifestazioni culturali. La partecipazione a queste occasioni non solo valorizza il repertorio musicale ma contribuisce a rafforzare il legame tra la Banda e i cittadini.

Guardando al futuro, l'andamento positivo di questo anno è un segno tangibile dell'impegno di tutti i membri del corpo musicale. La qualità delle esibizioni, l'entusiasmo dei nuovi iscritti e l'orgoglio della comunità sono i principali fattori che hanno reso questo periodo particolarmente gratificante. Con l'auspicio che questa crescita continui anche nei prossimi anni, la Banda Civica Lagorai di Strigno si conferma una realtà vivace e dinamica, capace di coniugare tradizione, innovazione e passione per la musica.

La Banda coglie l'occasione per invitare voi tutti al concerto di Natale il 28 dicembre alle 20.30 al centro polifunzionale di Spera per condividere e festeggiare la conclusione di questo bellissimo anno.

Tiro a segno

Un Centro di sport e innovazione.

Il Poligono di Castel Ivano si conferma protagonista nelle competizioni sportive UITS, ospitando per la prima volta una tappa del campionato nazionale *Benchrest* 25 metri ad aria compressa.

Il 7 e 8 settembre, atleti di varie sezioni italiane si sono sfidati in discipline come *BR 25 Heavy Air*, *Sporter Air* e *Heavy Rimfire*. Notevole il record di Ennio Rubbo (TSN Bassano del Grappa), che ha totalizzato 500 punti nella *BR 25 Light Rimfire* con 15 e 14 *mouche*, dopo i successi ottenuti in gare precedenti presso lo stesso poligono.

Il 14 settembre si è svolta la 6^a edizione del Duathlon, evento organizzato

dalla Sezione Alpini di Strigno, con 70 partecipanti divisi in categorie *Ragazzi*, *E-bike*, *Mountain Bike* e *Lady*. Il percorso, nel Comune di Castel Ivano, combinava una prova di ciclismo a una sfida di tiro a 10 metri, con penalità di un minuto per ogni errore. L'evento, accolto con entusiasmo, ha sottolineato la poliedricità del poligono.

A livello nazionale il Poligono ha brillato nelle finali del Campionato Italiano di tiro rapido. Il 22 settembre, a Cecina, Armando Tolotti e Giuliano Zamboni hanno rappresentato la sezione. Tolotti ha conquistato il titolo di campione italiano nella categoria *Super Senior Optic*, un terzo posto in classe A e altre





ottime posizioni. Zamboni ha ottenuto un 9° posto assoluto nella stessa specialità e un 6° in classe A: risultati che evidenziano la preparazione degli atleti della sezione.

Non solo sport: nell'estate 2024 la collaboratrice Carlotta Fontana, liceale al quinto anno, ha realizzato un affresco all'ingresso dello stand dei 25 metri. L'opera, che riproduce il logo del poligono, celebra il castello, simbolo della valle, donando nuova luce alla struc-

tura e ricevendo apprezzamenti dagli atleti e dagli ospiti. Questo lavoro artistico richiama l'atmosfera unica del parco che circonda il castello: un luogo incantevole e ricco di storia.

Il poligono si rinnova anche nel web con il sito www.tsstrigno.it: una piattaforma ricca di contenuti per raccontare le attività passate, promuovere le future iniziative e uno strumento moderno per consolidare il legame con il territorio e con gli appassionati di sport.





Baby Disco Show
La Discoteca dei Bambini



**BALLI
DI
GRUPPO**

**MACCHERONATA
DI
MEZZANOTTE**

**DJ SET
80|90|00**

**BABY
AREA**

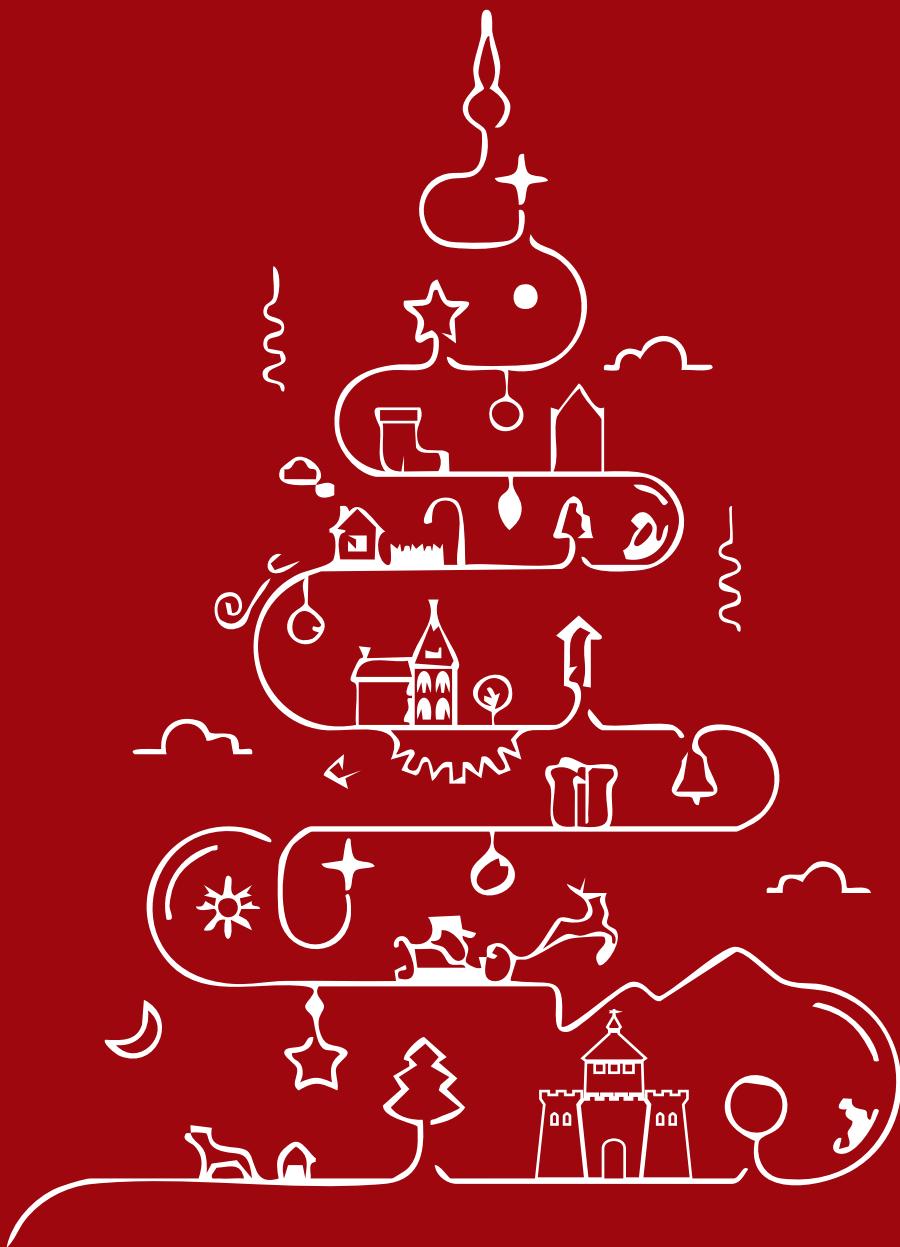
**PARCO
GIOCHI
GONFIABILI**

**FORNITISSIMO
SPACCIO**

Capodanno in famiglia

**MARTEDÌ 31 DICEMBRE ALLE 21
CASTEL IVANO | PALESTRA SCUOLE MEDIE**

PREVENDITA: BAR INCONTRI STRIGNO (DA NICOLINA) - INFO: 3472916345 CAPODANNOINFAMIGLIA



L'Amministrazione comunale
porge a tutti i concittadini
i migliori auguri di

BUONE FESTE